



PROGRAMMA
2017



**È FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE INTERCETTI SEGNALE DI SOCCORSO
DI AVVERTIRE IL PIÙ PRESTO POSSIBILE IL POSTO DI CHIAMATA
O LA STAZIONE DI SOCCORSO ALPINO PIÙ VICINI**

118

numero telefonico per soccorso

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

CHIAMATA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **SEI OGNI MINUTO**
(un segnale ogni 10 secondi)
- **UN MINUTO DI INTERVALLO**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati

RISPOSTA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

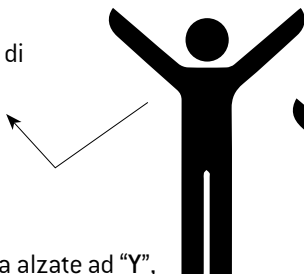
- **TRE OGNI MINUTO**
(un segnale ogni 20 secondi)
- **UN MINUTO DI INTERVALLO**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

SEGNALAZIONI CONVENZIONALI USATE QUANDO C'È SOLO CONTATTO VISIVO (come interventi con elicottero)

Significato:

- abbiamo bisogno di soccorso
- segnalazione affermativa **(SI)**
- atterrate qui

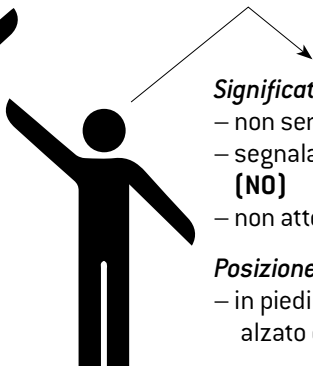


Posizione:

in piedi con le braccia alzate ad "Y", poi abbassarsi e restare immobili finché l'elicottero non è atterrato

Significato:

- non serve soccorso
- segnalazione negativa **(NO)**
- non atterrare qui



Posizione:

- in piedi con un braccio alzato ed uno abbassato

INDICE

Lettera del Presidente	2
Consiglio Direttivo	4
Contatti	5
Sottosezioni	5
Riferimenti	6
Perché iscriversi al CAI	7
Rifugi e bivacchi SAF	10

Biblioteca Sociale	16
--------------------	----

Coro Sociale della Società Alpina Friulana	18
--	----

Commissione Culturale e Divulgativa	20
33ª Rassegna del film della montagna	24

Gruppo Alpinismo Giovanile "Diego Collini"	28
--	----

Commissione Escursionismo	40
Elenco escursioni	64

Scuola Sezionale di Escursionismo	68
-----------------------------------	----

Scuola di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata "Celso Gilberti"	74
---	----

GAS - Gruppo Alpinisti Sciatori	88
---------------------------------	----

LETTERA DEL PRESIDENTE

Carissimi amici,

quest'anno ci presentiamo con una nuova veste nel comunicare i programmi e l'attività per l'anno 2017.

Merita secondo me un plauso quest'iniziativa, condivisa da tutti i responsabili degli organi tecnici e culturali, di riunire in una unica brochure tutta l'attività della Sezione.

Ciò consentirà infatti una consultazione più agevole, favorendo -almeno lo spero-, una più ampia partecipazione alle diverse discipline tecniche e/o a manifestazioni culturali che, con i depliant separati, non sempre venivano sottoposti all'attenzione di tutti.

È con entusiasmo quindi che scrivo queste poche righe per presentare il "libretto dei programmi" di quest'anno: programmi concepiti in continuità di intenti rispetto al passato, ma con un impianto che cerchiamo di rendere ogni anno sempre più vario e sempre più ricco di novità, per venire incontro ai diversi interessi dei soci.



Ringrazio anche i fautori e i docenti dei Corsi organizzati dalle Scuole di Escursionismo e di Alpinismo, nonché gli istruttori ed accompagnatori dei diversi gruppi dei diversi livelli di escursionismo, alpinismo, alpinismo giovanile e sci alpinismo.

E, in particolare, approfitto dell'occasione per ringraziare il gruppo di accompagnatori e degli istruttori che si prendono in carico l'onere di andare prima in sopralluogo (per visionare i percorsi delle varie escursioni) e di accompagnare poi i partecipanti, met-

tendo a disposizione il proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze maturato (anche) grazie ai corsi di aggiornamento obbligatori, previsti dai regolamenti del Club Alpino Italiano.

Ringrazio tutti i volontari perchè ci regalano due cose preziose: il loro tempo e la passione per la montagna (una malattia per fortuna molto contagiosa!), assicurano le uscite in sicurezza e ci insegnano ad amare e rispettare la natura e a viverla in un clima di amicizia coinvolgente, all'interno dei diversi gruppi.

Oltre a dedicarci al benessere fisico, coltiveremo come di consueto anche l'arricchimento dello "spirito", attraverso iniziative culturali (sia attraverso percorsi formativi che attraverso l'espressione dell'arte cinematografica).

Com'è nella tradizione della Società Alpina Friulana, quindi, troverete nel libretto più di cento uscite in ambiente volte a soddisfare, come dicevo, le varie "passioni" degli

iscritti alla nostra Sezione, affinché ognuno possa scegliere quanto più si adatta ai suoi gusti e al suo grado di preparazione: trekking, ferrate, alpinismo, ciaspolate, scialpinismo, e gite alla scoperta di nuovi ambienti naturali.

Concludo invitandovi quindi a sfogliare questo opuscolo per mettere in agenda gli appuntamenti a cui non volete mancare, e a diffonderne i contenuti in modo che, anche chi non ha avuto l'occasione di farlo prima, si unisca a noi nelle gite, nei corsi, nelle arrampicate o nelle esperienze di Alpinismo Giovanile.

Nell'attesa di incontrarci durante le prossime escursioni, colgo l'occasione per augurare a tutti un 2017 ricco di emozioni sprigionate dal magico fascino delle montagne.

Antonio

CONSIGLIO DIRETTIVO

SOCIETÀ ALPINA FRIULANA

SEZIONE DI UDINE DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Presidente: NONINO Antonio

Vicepresidente: CIGNACCO Paolo

Segretario Consiglio Direttivo: CHIOPRIS Eliana

Tesoriere: BELTRAME Ivana

Consiglieri:

BASSI Ivana

CIGNACCO Paolo

COSOLO Viviano

DELLA ROSA Andrea

NONINO Antonio

PASCOLI Francesco

SELLO Umberto

STROPPOLO Valter

TOLDO Paolo

Delegati:

CARRARO Donatella

FLORA Mauro

MUGGEO Cataldo

NONINO Antonio

(delegato di diritto)

PUSCHIASIS Emi

WRIGHT Joseph Robert

Revisori dei Conti:

BONFINI Andrea

DI MARCO Paola

MULOTTI Emilio





CONTATTI

SEDE SOCIALE

Via Brigata Re, 29 – 33100 Udine

TEL 0432 504290

www.alpinafriulana.it • facebook.com/alpinafriulana

e-mail: segreteria@alpinafriulana.it

PEC: saf@pec.cai.it

Partita Iva 00670520303

Codice Fiscale 80001930306

IBAN IT76G0548412305064571002932

ORARIO SPORTELLO

dal mercoledì al venerdì dalle ore 17.30 alle ore 19.00

inoltre giovedì dalle ore 21.00 alle ore 22.30

SOTTOSEZIONI

5

ART Sottosezione di ARTEGNA

🏠 Piazza Marnico – 33011 Artegna (Ud)

☎ +39 349 2946917

@ cai.artegna@gmail.com

📘 facebook.com/caiartegna

🌐 artegna.alpinafriulana.it

🕒 > venerdì 20.30-21.30

PAL Sottosezione di PALMANOVA

🏠 Piazza Grande – Loggia della Gran Guardia c/o stanza delle associazioni

☎ +39 338 3725728

@ palmanova@alpinafriulana.it

🕒 > giovedì 21.00-23.00

PDP Sottosezione di PASIAN DI PRATO

🏠 via Bonanni N° 56 –

33037 Pasian di Prato (Ud)

☎ 340 2695187 / 368 3241330

Info. escursioni infrasettimanali:

Tel. 327 7472687 / 346 0628299

@ caipasiandiprato@gmail.com

🕒 > apertura: ogni venerdì 20.30-22.00

SDN Sottosezione di SAN DANIELE

🏠 Via Udine 2 – 33038 San Daniele (Ud)

☎ +39 331 1378947

@ sandaniele@alpinafriulana.it

🕒 > giovedì 20.30-23.00

TAR Sottosezione di TARENTO

🏠 Via Dante 69 – 33017 Tarcento (Ud)

☎ +39 333 5811460

@ caitarcento@libero.it

📘 facebook.com/CAI-Tarcento

🕒 > venerdì 21.00-23.00

TRI Sottosezione di TRICESIMO

🏠 via San Pelagio 17 – 33019 Tricesimo (Ud)

☎ Emi 3289676082

Sergio 366 8788911

@ cai.tricesimo@gmail.com

📘 facebook.com/caitricesimo

🌐 caitricesimosite.wordpress.com

🕒 > sede aperta ogni martedì 20.30-23.00



RIFERIMENTI

Comitato Presidenza	Antonio Nonino e Paolo Cignacco
Segreteria generale	Paula Gonzalez
Sportello	Pino Tigani ed Elisa Peressotti
Alpinismo Giovanile	Donatella Carraro
Archivio Storico	Umberto Sello
Biblioteca Società Alpina Friulana	Claudio Mitri e Vittorino Bassi
Coro Società Alpina Friulana	Laura Missio
Culturale e Divulgativa	Mirco Venir
Escursionismo	Marco Cabbai
Gruppo Alpinisti Sciatori	Silvia Rossi
Gruppo Escursionismo Seniores	Mauro Flora
In Alto	Francesco Micelli
Operatori Naturalistici	Marco Cabbai e Renzo Paganello
Rifugi e bivacchi	Enrico Brisighelli
Scuola Alpinismo Celso Gilberti	Giorgio Bianchi
Scuola Escursionismo	Nicola Michelinì
Scuole e Territorio Alpinismo Giovanile	Paolo Lombardo
Sentieri	Livio De Marchi
Sito Internet	Marco Cabbai
Tutela Ambiente Montano	Ivana Bassi

PERCHÉ ISCRIVERSI AL CAI

*Una passione con ampi orizzonti
C'è chi cammina per comodi sentieri,
chi arrampica su pareti vertiginose, chi si muove con gli sci ai piedi.
C'è chi scende nel buio delle grotte.
C'è chi studia la natura, il territorio,
l'ambiente e cerca soluzioni per una migliore protezione e tutela.
Vivono nel Club Alpino Italiano infinite passioni,
interessi diversi. E soprattutto scuole, pensate come centri
di formazione e testimonianza di valori.*

I motivi potrebbero essere tanti, a seconda dei diversi punti di vista. Non è necessario essere degli scalatori estremi, oppure degli alpinisti spericolati per entrare a far parte del CAI, è importante condividere l'amore per la montagna e il rispetto per la natura.

Essere soci del CAI permette di perfezionare la preparazione tecnica, accrescere l'esperienza, approfondire la cultura, aggiornare le cognizioni alpinistiche ed escursionistiche, ma anche trovare nuovi amici con i quali condividere la passione per l'affascinante mondo della montagna.

PERCHÉ ISCRIVERSI ALLA SOCIETÀ ALPINA FRIULANA - SEZIONE DI UDINE DEL CAI?

L'iscrizione alla SAF - CAI UDINE, oltre a consentire la partecipazione alle iniziative organizzate da tutte le Sezioni del CAI dà diritto a:

- **Coperture assicurative:** L'iscrizione al Sodalizio garantisce automaticamente la copertura assicurativa per gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi in attività sociale (a richiesta a pagamento, è pos-

sibile sottoscrivere l'assicurazione anche per l'attività personale) oltre la copertura per le spese inerenti al Soccorso Alpino in Europa valida per le attività istituzionali e anche in attività personale. Per ulteriori informazioni sul sito www.cai.it della Sede Centrale del CAI sono scaricabili le polizze assicurative.

- **Il trattamento preferenziale ed agevolato nei rifugi del CAI** e delle altre associazioni aderenti all'UIAA; fruizione delle strutture ricettive italiane ed estere con le quali è stabilito trattamento di reciprocità con il CAI.
- **L'invio gratuito del periodico del CAI** "Montagna 360°"; in formato elettronico Lo Scarpone on-line e la ns. pubblicazione IN ALTO. È inoltre possibile sottoscrivere l'abbonamento annuale della rivista semestrale "Le Alpi Venete", richiedendolo in segreteria.
- **L'accesso alla consultazione ed al prestito a domicilio** presso la Biblioteca sociale.
- Agevolazioni particolari per l'acquisto di pubblicazioni sociali quali guide e manuali;
- Agevolazioni e sconti presso negozi ed esercizi appositamente convenzionati.

La SAF si occupa inoltre della manutenzione di alcuni sentieri, della gestione e della manutenzione dei rifugi e dei bivacchi di proprietà.

Meritevole anche l'attività di difesa e tutela dell'ambiente montano da degrado e speculazione.

Notevoli sono le iniziative rivolte ai soci che la SAF organizza durante tutto l'arco dell'anno; attività sociali comprendenti alpinismo, escursionismo, sci-alpinismo, momenti culturali e ricreativi, ecc. Inoltre queste attività includono anche svariati momenti di aggregazione fra i soci (feste, cene, pranzi, frequentazione della sede, ecc.), che da sempre risultano graditi ed apprezzati da chi vi partecipa. Pertanto se ci si associa alla SAF si sostengono attivamente tutte queste iniziative.

COME ISCRIVERSI ALLA SOCIETÀ ALPINA FRIULANA

Per associarsi è necessario compilare l'apposito modulo d'iscrizione presso lo sportello, unire una foto formato tessera e versare la quota associativa relativa alla categoria d'appartenenza – ordinario, ordinario juniores, familiare o giovane – per l'anno in corso.

L'associazione ha validità annuale (1 gennaio – 31 dicembre) ma la copertura assicurativa per gli interventi di soccorso alpino e polizza infortuni per l'attività istituzionale e l'invio delle riviste del club sono valide fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di iscrizione.

QUOTE SOCIALI 2017

Dal 02/11/2016 sono aperte le iscrizioni per il tesseramento 2017.

I Soci in regola con il tesseramento 2016 per non perdere la copertura infortuni in attività sociali, l'invio delle pubblicazioni sociali, il Soccorso Alpino, devono rinnovare l'iscrizione entro il 31/03/2017.



Alle escursioni possono partecipare anche i non soci, previa comunicazione dei propri dati anagrafici, ai fini della copertura assicurativa.

La partecipazione alla gita comporta che il non socio, per godere della medesima copertura assicurativa di un socio, paghi una quota giornaliera con i termini previsti dalle Sede Centrale.

COSTO QUOTE ASSOCIATIVE 2017

Ammissione nuovi Soci

(costo della tessera) € 5,00

→ **Soci Ordinari** € 51,00

→ **Soci Ordinari Juniores** € 22,00

Socio ordinario di età compresa tra i 18 e i 25.

Le pubblicazioni sociali verranno inviate al

Socio solo in mancanza di altri Soci ordinari coabitanti.

→ **Soci Familiari** € 22,00

Il Socio familiare deve autocertificare il nominativo del Socio Ordinario – iscritto alla stessa Sezione – al quale è legato da vincoli familiari anche di fatto e con cui coabita

→ **Soci Giovani** € 16,00

Per Socio giovane si intende il minore di anni diciotto (nati nel 2000 e anni seguenti);

Per i soci giovani non aventi il Socio ordinario di riferimento è previsto l'invio gratuito delle pubblicazioni della sede centrale per coloro che ne facciano espressamente richiesta;

→ **II Socio Giovane e successivi** € 9,00

Soci giovani iscritti al Sodalizio ed appartenenti a famiglie numerose: è prevista la quota agevolata a partire dal secondo Socio giovane appartenente ad un nucleo familiare e con cui coabita nella misura di € 9,00, anziché € 16,00

→ **Abbonamento alla rivista semestrale "Le Alpi Venete"** € 4,50

→ **Aumento massimale assicurativo**
polizza infortuni in attività
istituzionale € 3,80

I SOCI POSSONO RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DEL MASSIMALE INTEGRATIVO SOLO AL MOMENTO DEL RINNOVO O ISCRIZIONE AL SODALIZIO.

MODALITA' DI PAGAMENTO

La quota sociale può essere versata mediante una delle seguenti modalità:

Nuova adesione e rinnovo direttamente allo sportello della nostra Segreteria, in contanti o con assegno.

Rinnovo effettuando un versamento sul nostro Conto Corrente:

IT 76 G 05484 12305 064571002932

Intestazione:

Società Alpina Friulana

BANCA POPOLARE CIVIDALE

FILIALE UDINE VIA VITTORIO VENETO

indicando nella causale i **nominativi di tutti i** soci per i quali è stato effettuato il versamento; e **specificando eventuale richieste** facoltative (alpi venete, integrazione assicurativa, ecc).

ATTENZIONE alla quota con pagamento tramite bonifico bancario dovrà essere aggiunto l'importo di € 2 quale rimborso spese per l'invio del bollino.

La ricevuta di versamento, allegata alla tessera sociale quale attestazione dell'avvenuto rinnovo annuale, sostituisce temporaneamente il bollino.





RIFUGI e BIVACCHI SAF

GIACOMO DI BRAZZÀ

10

Rifugi e bivacchi SAF • 2017

Giacomo Di Brazzà

Alpi Giulie, Piani di Montasio 1660m s.l.m.

Sella Nevea, Chiusaforte Ud

referimento gestore: Valentina Cecon

tel: 346 2280072 – 340 6305034

mail: valentinacecon@gmail.com

apertura: da giugno a settembre
e nei weekend di aprile, maggio e ottobre
compatibilmente con innevamento.



Il rifugio Giacomo di Brazzà sorge sull'altopiano del Montasio in posizione assai panoramica su un isolato sperone erboso ed è il punto di partenza privilegiato per tutte le escursioni che si svolgono sul gruppo del Montasio e dei Buinz.

Posti letto 18; acqua calda, riscaldamento servizio ristoro con posti all' interno e esterno.

CELSO GILBERTI – OSCAR SORAVITO

Celso Gilberti – Oscar Soravito

Alpi Giulie, Conca Prevala / 1850m s.l.m.

località, Conca Prevala, Sella Nevea, comune di Chiusaforte

referimento gestore Irene Pittino

tel 0433-54015 - 333-8192055

e 333-6930282

<http://www.rifugiogilberti.com/>

e-mail: iri.piri@virgilio.it

apertura: dal 15 giugno al 30 settembre

e dal 20 dicembre al 30 aprile.

Il rifugio Celso Gilberti sorge al margine della conca di Prevala tra il monte Forato e il monte Bila Pec. È il punto ideale di partenza per tutti gli itinerari che si svolgono sul versante italiano del gruppo del Canin. Per raggiungerlo è possibile utilizzare nei mesi estivi ed invernali la funivia che sale da Sella Nevea oppure il sentiero CAI n.635. Il rifugio è un caratteristico edificio in pietra, a tre piani con 7 vani complessivi fra i quali 6 camerette da 2 posti, ed un camerone da 10 posti, inoltre trovate anche il servizio doccia.





DIVISIONE JULIA

12

Rifugi e bivacchi SAF • 2017



Divisione Julia

Alpi Giulie

Sella Nevea, Chiusaforte Ud

referimento gestore: Ivano Sabidussi

tel: 0433 54014 – 335 7886927

mail: rifugiojulia@gmail.com

apertura: sempre aperto

Rifugio da poco ristrutturato con servizio di B&B, mezza pensione, pensione completa. 4 camere con bagno interno 7 camere con bagno al piano. Totale posti letto 48.

Ristorante aperto dalle 12.00 con orario continuato fino alle 19.00 in alta stagione. Con orario dalle 12 alle 15 fuori stagione e cene con prenotazione. In bassa stagione è comunque garantito il servizio di ristorante per la cena in caso di presenza di ospiti nelle camere.



BIVACCO DIONISIO FERUGLIO costruito nel 1967 nel *Gran Circo della Grauzaria* in Comune di Moggio Udinese a quota 1.700



BIVACCO SANDRO DEL TORSO costruito nel 2008 alla *Forca de la Viene - Monte Cimino* in Comune di Chiusaforte a quota 2.100

GIOVANNI E OLINTO MARINELLI

Giovanni e Olinto Marinelli

Alpi Carniche, F.IIa Moraret / 2120m s.l.m.

Paluzza Ud

riferimento gestore: Caterina Tamussin

tel: 0433 779177 / 0433.72094

<http://www.rifugiomarinelli.com/>

mail: cate_selva@libero.it

apertura da giugno a settembre

Il rifugio Marinelli sorge in posizione panoramica sulla forcella Morareet dove ha origine un fitto intreccio di sentieri. Per la sua posizione, il rifugio rappresenta il punto ideale di partenza per escursioni nel gruppo del monte Coglians. Il Rifugio dispone di 50 posti letto, bagni, docce e servizio di bar e ristorante.



BIVACCO STEFANO MODONUTTI - LUIGI SAVOIA costruito nel 1985
a *Sella Robon* in Comune di Chiusaforte a quota 1.908



BIVACCO DANIELE BERTOLUTTI costruito nel 2010
a *Conca Mogenza* in Comune di Tarvisio a quota 1.740

5 x mille

Anche quest'anno è possibile destinare il 5 x mille delle proprie imposte versate a sostegno delle organizzazioni non lucrative. **La Società Alpina Friulana è fra i potenziali beneficiari.**

È possibile perciò, senza alcun onere, sostenere le attività della Società Alpina Friulana semplicemente firmando nella prossima dichiarazione dei redditi l'apposita casella per la scelta del 5 x mille a sostegno del volontariato, inserendo il

codice fiscale della SAF:

80001930306

Se puoi informa amici, parenti e colleghi di questa iniziativa e segnala loro il nostro codice fiscale.

Ti ringraziamo fin d'ora per il sostegno e ti ricordiamo i nostri dati:

DENOMINAZIONE:

Società Alpina Friulana

INDIRIZZO:

Via Brigata Re, 29- 33100 UDINE

CODICE FISCALE:

80001930306

PROGRAMMA 2017





BIBLIOTECA SOCIALE

16

Biblioteca sociale • attività 2017

RESPONSABILI DELLA BIBLIOTECA:

Claudio Mitri, Vittorino Bassi

NUOVO ORARIO

APERTURA BIBLIOTECA:

La biblioteca è aperta,
contestualmente
alla segreteria,
nei seguenti giorni:

MER – GIO – VEN
17.30 – 19.00

GIOVEDÌ, previa verifica,
anche 21.00 – 22.30

La sezione alpinistica della biblioteca della SAF “Arturo Ferrucci” è disponibile e consultabile presso la sede sociale; esibisce le opere di narrativa di montagna, le guide (di arrampicata, escursionismo, scialpinismo) e i manuali, aggiornate annualmente con continue acquisizioni per soddisfare le esigenze dei soci e per mantenere il più possibile completa la dotazione.

Ad oggi ci sono quasi 3000 volumi che spaziano dalla fine dell’800 all’anno in corso, 190 video, ma anche tutti i fascicoli delle riviste italiane di settore (per citare solo gli abbonamenti attuali: Meridiani Montagne, Pareti, Vertical, Stile Alpino) e le testate dei periodici delle principali istituzioni di montagna e delle sezioni del CAI.

Nel corso degli ultimi decenni la biblioteca è diventata il giovedì sera il punto di incontro fra tutti gli appassionati di montagna, che hanno qui l’occasione per confrontarsi e aggiornarsi, scambiarsi le impressioni della montagna “vissuta” e consultare le riviste e le guide utili per programmare le ascensioni. Oltre ad avere la possibilità, come soci, di prendere a prestito tutte le opere di narrativa e di manualistica e un discreto repertorio di video.

Gran parte dei volumi presenti sono catalogati in database informatico e sono consultabili in rete grazie al Catalogo



pubblico OPAC, il Catalogo Unico dei beni culturali del Museo Nazionale della Montagna e delle Biblioteche sezionali del CAI che aderiscono al progetto (già oltre cinquanta). Sul sito www.mnmt.comperio.it è possibile interrogare il patrimonio della nostra biblioteca ed effettuare ricerche per titolo, autore o soggetto!

La sostanziosa parte storico-scientifica è invece depositata con comodato presso l'attuale sede di via delle Scienze della Biblioteca Scientifica e Tecnologica dell'Università di Udine. Essa consta di oltre 7000 opere monografiche acquisite in un secolo di storia a partire dagli anni '70 dell'800, alcune anche di gran pregio, riguardanti le scienze naturali, opere storiche e classiche, rarità bibliografiche, annuari, oltreché quasi 5000 miscellanee e opuscoli di vario genere. Inoltre circa 2750 carte geografiche anche antiche e quasi 400 testate di periodici per complessive 12000 annate.

Il patrimonio, catalogato in schede cartacee, è consultabile in loco rivolgendosi al Banco prestiti della Biblioteca o scrivendo a scienze@uniud.it. È in corso il progressivo riversamento nel sistema informatico di Ateneo, già visualizzabile sul sito universitario.

Notevolissimo interesse storico riveste anche l'archivio fotografico della SAF, 2400 immagini della montagna e della società friulana riprese fra il 1870 e il 1970, gestito dai Civici musei e gallerie di storia e arte di Udine e recentemente digitalizzato. È possibile visionare on line i nostri documenti fotografici dal sito del SIRFOST, il sistema informativo della regione per le foto e le stampe.



CORO SOCIALE DELLA SOCIETÀ ALPINA FRIULANA

REFERENTI:

Presidente **Mario Picco**

Direttore **Andrea Toffolini**

Segretario **Laura Missio**

COME PARTECIPARE:

Chiunque può entrare a far parte del coro, uomini e donne, un po' intonati e appassionati di canti corali di montagna

PER INFORMAZIONI:

Recarsi alla sede durante le prove oppure telefonare al **0432 504290** (in orario di sportello) o al 0432 581499.

L'attuale formazione corale della SAF è attiva dal 1947 quando un gruppo di soci ha voluto riprendere la tradizione, sempre esistita all'interno della Società Alpina Friulana, di accompagnare con i canti di montagna e le villotte popolari le manifestazioni conviviali e le gite del sodalizio.

Attualmente è composto da 25 iscritti che alla passione per la montagna accomunano quella per il canto corale con lo scopo di ricercare, valorizzare e divulgare in particolar modo la tradizione musicale legata alla montagna ed al nostro territorio. Il gruppo, a voci miste, ha comunque avuto occasione nel corso degli anni di collaborare anche alla realizzazione di concerti di carattere operistico e di esibirsi nell'esecuzione di brani di musica classica tratti, sia dal repertorio sacro che da quello profano.

Recentemente ha proposto una rielaborazione di canzoni famose degli anni 50 e 60 del secolo scorso per coro misto a quattro voci.

VIDEO:

<https://www.youtube.com/watch?v=M316xGg5azc>

<https://www.youtube.com/watch?v=lkbPFBuKkFQ>



REGOLAMENTO:

All'interno della Società Alpina Friulana, sez di Udine del CAI, il gruppo corale è stato costituito per coltivare l'amore per la montagna attraverso i canti popolari della tradizione, con particolare opera di ricerca, di studio e di elaborazione del patrimonio musicale e canoro.

- 1 – Tutti i soci della SAF e del CAI possono far parte del gruppo Corale.
- 2 – Il Coro è guidato e rappresentato da un Presidente, eletto dall'Assemblea dei coristi ogni 4 anni. Il Presidente a sua volta designa un Vicepresidente, un Segretario e un gruppo di Consiglieri (al fine di risolvere problematiche e proporre nuove strategie), in carica anch'essi per un quadriennio.



- 3 – Viene convocata un'Assemblea straordinaria dei coristi ogni volta che se ne ravvisi la necessità.
- 4 – Le prove del Coro sono stabilite normalmente due volte per settimana – il lunedì e il mercoledì sera, dalle 20.30 alle 22.00 – presso la sala messa a disposizione dalla Società Alpina.
- 5 – I coristi sono tenuti alla massima puntualità e regolarità di frequenza, al fine di mantenere un percorso solidale e continuo di apprendimento e di affiatamento reciproco. Eventuali assenze o ritardi significativi e ripetuti saranno comunicati preventivamente al Segretario o al Direttore del Coro.
- 6 – Gli spartiti vanno conservati e portati di volta in volta alle prove nell'apposita cartellina. La divisa del coro (camicia gialla e pantaloni marroni) va indossata in tutte le occasioni di uscite ufficiali, corredata dallo stemma della SAF.



COMMISSIONE CULTURALE E DIVULGATIVA

Società Alpina Friulana
**COMMISSIONE CULTURALE
E DIVULGATIVA**

Via Brigata Re, 29
33100 Udine
(ex Caserma Osoppo)
Tel e fax +39 0432 504290

e-mail:
divulgativa@alpinafriulana.it

INFORMAZIONI
www.alpinafriulana.it

Mailing-List: per iscriversi
o cancellarsi alla newsletter
gratuita www.alpinafriulana.it/
mailing-list

La Commissione si occupa della divulgazione della conoscenza e della cultura alpina fra i soci e all'esterno mediante l'organizzazione di lezioni, conferenze, mostre, pubblicazioni. Fra gli obiettivi, stimolare l'interesse all'approfondimento ma anche far vivere la montagna "impossibile" attraverso le esperienze dei protagonisti.

La Commissione collabora con gli Operatori Naturalistici e Culturali del Club Alpino Italiano per promuovere la conoscenza dell'ambiente naturale, storico, artistico e culturale dell'Italia e la salvaguardia e cura dello stesso; con la Commissione per l'alpinismo giovanile della SAF, per la diffusione delle conoscenze di base del vivere e muoversi in montagna tra i giovani e con iniziative nelle scuole; con la Commissione per l'escursionismo, per l'attività di promozione e divulgazione dei programmi per le gite ed escursioni. La Commissione opera inoltre assieme ad altre istituzioni culturali per il raggiungimento di obiettivi comuni. In particolare, da molti anni, organizza l'annuale, seguitissima rassegna dei film della montagna.

Fin dalla sua fondazione la SAF ha inserito nei suoi programmi l'impegno di diffondere tra i Soci la conoscenza del mondo della montagna nei suoi vari aspetti, geografico, geologico ed antropologico, essendo questi complementari alla conoscenza delle tecniche di arrampicata.



Già dai primi documenti si evince questo spirito ed in una Assemblea del 1920 il Presidente, con le espressioni auliche tipiche del tempo, sottolinea l'impegno della SAF a collaborare con altre Istituzioni, Associazioni Culturali e il Comitato Dante Alighieri per diffondere la conoscenza del Friuli, ed in particolare dei nuovi territori annessi all'Italia, dopo la fine della 1^a guerra mondiale.

Pur non essendo mai stati i confini un ostacolo per la gente di montagna, la maggior conoscenza dei territori ed una loro facilitata frequentazione avrebbero senz'altro favorito anche la conoscenza fra le popolazioni e gli alpinisti-escursionisti.

L'attività si è sviluppata negli anni soprattutto con la pubblicazione di libri, saggi, guide, ancora oggi importanti fonti di informazione, e non ultimo l'IN ALTO: l'impegno dei

Soci è continuato nonostante le difficoltà e la forzata interruzione dovuta al 2^o conflitto mondiale e successivamente al sisma del 1976; proprio a seguito di quest'ultimo evento si è ripreso lo spirito del '20 per il ripristino e la valorizzazione delle nostre montagne, dei paesi e delle tradizioni.

Nel tempo si sono susseguite serate con personaggi che portavano la loro esperienza e le conoscenze acquisite durante la loro attività alpinistica, personaggi come Cassin, Bonatti, Compagnoni, Piuksi, Fantin, Diemberger, Messner e Dalla Porta Xidias, per nominarne alcuni. Affiancavano queste iniziative serate con immagini portate dai Soci e soprattutto, in collaborazione con il Dopolavoro Ferroviario, rassegne di film della montagna con pellicole provenienti dal "Trento Film Festival". Durante questi anni altri Soci si sono alternati nella Commissione, apportando il loro contributo alla realizzazione delle attività in continuità con il passato, ma con l'attenzione ai cambiamenti che coinvolgono anche il mondo della montagna.

ATTIVITÀ ANNO 2017:

Rassegna del film della Montagna

Anche nel 2017 si svolgerà l'ormai storica Rassegna del Film della Montagna organizzata dalla Società Alpina Friulana in collaborazione con il Dopolavoro Ferroviario di Udine, arrivata alla 33a edizione. La rassegna ha avuto inizio negli anni '80 nella sede del cinema del Dopolavoro Ferroviario di Udine ospitando già in quegli anni alpinisti di rilievo; il programma del 2017, si svolgerà con serate dedicate alla proiezione di film provenienti dal Trento Film Festival in concorso nell'anno 2016 e da eventi dedicati a fotografi, alpinisti o anche registi. La rassegna si svolgerà nel mese di febbraio 2017.



Lezioni di cultura alpina

Dopo il successo riscontrato negli anni scorsi e le continue richieste, proseguono le "Lezioni di Cultura Alpina" anche nel 2017. Con le lezioni prosegue, quindi, anche il nostro cammino di conoscenza dell'ambiente montano del Friuli Venezia Giulia. Abbiamo iniziato nel 2013 parlando del Ciclo delle Acque, e nel 2014 delle rocce che formano il nostro Friuli. Nel 2015 abbiamo lasciato l'abiotico per passare alla parte vegetativa studiando gli alberi e poi i fiori nel 2016.



Nel 2017 facciamo un ulteriore passo in avanti, e passiamo a parlare della "montagna vivente" e cioè della fauna che popola le nostre montagne. Come sempre, avremo i massimi esperti del settore ad accompagnarci in un viaggio di approfondimento della conoscenza di questo argomento, parlando di caprioli, stambecchi, cinghiali, aquile, grifoni, galli cedroni, Pernice bianca, vipere, ma anche (e soprattutto) degli animali che più stanno facendo parlare di loro in questo periodo: il lupo, l'orso, la lince ed il gatto selvatico, ossia i grandi predatori che tornano a popolare le nostre montagne, l'importanza ma anche le problematiche legate al loro ritorno, per contribuire al formarsi di una visione corretta negli abitanti e nei fruitori dell'ambiente alpino.

Conoscere i grandi animali della montagna significa innanzitutto entrare in sintonia con la sua anima selvatica e primordiale; ma significa anche prepararsi ad emozioni nuove. In altre parole significa "attrezzarsi culturalmente" per vedere con occhi diversi: per scoprire cioè la presenza dei grandi animali attraverso le tracce da questi lasciati in ambiente, attraverso i suoni e i segni talvolta labili che ne confermano il passaggio sui nostri stessi sentieri. Come tale il corso si annuncia come

l'inizio di un'avventura, che si rinnoverà ogni qualvolta i nostri passi ci condurranno attraverso un bosco di versante, un ghiaione o un balzo roccioso. (Michele Zanetti)

Il corso avrà luogo in primavera, con date ancora da definirsi. Maggiori informazioni su <http://www.alpinafriulana.it> oppure via e-mail a divulgativa@alpinafriulana.it

Viaggi Trekking e altro

È ormai consolidata la serie di quattro serate di proiezione di fotografie dedicate ai viaggi o ai trekking effettuati dai soci che vogliano esporre le loro avventure, avventure che solitamente non vengono fatte fuori casa ma in paesi completamente diversi dal nostro, nei deserti, in medio oriente, in Himalaya o anche in Patagonia. È una buona opportunità quindi, per vedere località e nuovi orizzonti da esplorare.

Uscite in ambiente

All'interno del programma escursioni della Società Alpina Friulana sono previste delle escursioni a carattere naturalistico/geologico/storico, organizzate dagli Operatori Naturalistici e Culturali del CAI; le camminate in questi casi non presentano difficoltà tecniche ma comunque è necessario avere un minimo di allenamento nel camminare in quanto possono impiegare anche l'intera giornata. Per il 2017 è prevista un'escursione "storica" sul Monte Ortigara, geologica/naturalistica sullo Zoufplan e sul Rio Vedronza. Per le date si rimanda al programma delle escursioni della Sezione di Udine.



VENERDÌ 3 FEBBRAIO Serata film

CITADEL

Alastair Charles Lee Regno Unito / 2010 / 5 / 60'



Nella catena dell'Alaska esistono ancora degli angoli che non sono mai stati raggiunti dall'uomo: uno di questi è la remota cima Citadel, che per la sua bellezza è stata ribattezzata "la montagna di Dio". Cima Citadel è però tanto incantevole da osservare quanto pericolosa da scalare a causa delle tremende condizioni atmosferiche che spesso provocano improvvise valanghe. Ai due compagni di scalate Matt Helliker e Jon Bracey, profondamente diversi tra di loro ma intimamente complementari, toccherà confrontarsi con la salita di una cresta lunga 1200 metri. La spettacolarità dell'impresa è garantita dalle riprese in 4k, utilizzate per la prima volta in un film di alpinismo.

LAST BASE

Aslak Danbolt Norvegia / 2014 / 15'



Joachim è un base jumper che per anni ha effettuato lanci spericolati insieme al suo migliore amico, Roger. Ma durante un salto da una montagna, Roger perde la vita. Per Joachim è uno shock, e prima che la sua compagna partorisca il loro primo figlio, vuole dire addio al base jumping e al suo amico scomparso con un ultimo salto. Ma mano a mano che Roger e il suo accompagnatore salgono verso la vetta, tutta una serie di inquietanti segnali inizia ad addensarsi sul loro percorso, ponendo i due amici davanti all'urgenza di una scelta.

CHRIS BONINGTON LIFE AND CLIMBS

Vinicio Stefanello Italia / 2015 / 22'



Chris Bonington, uno dei più grandi alpinisti della seconda metà del Novecento, ripensa alla storia e alle avventure di una vita passata a esplorare e scalare le montagne di tutto il mondo. È questo il punto di partenza per un viaggio che abbraccia i sentimenti più profondi e nobili, ma anche contraddittori, del suo essere alpinista e uomo. Così l'amore per la moglie e i figli, la sua scelta di vivere di e per l'alpinismo, le amicizie, le conquiste ma anche la sofferenza per la perdita di tanti amici diventano il racconto di un'esperienza e di una ricerca uniche che non possono avere fine, come le grandi passioni.

VENERDÌ 10 FEBBRAIO Serata film



HIMALAYAN LAST DAY

Mario Vielmo Italia / 2016 / 38'

Terrore, distruzione e morte ai piedi della montagna più alta del mondo: questa la descrizione che potrebbe riassumere la drammatica esperienza dell'unica spedizione italiana presente ai piedi dell'Everest, miracolosamente sopravvissuta al violentissimo terremoto del 25 aprile 2015 e successivamente a una gigantesca valanga. Il film presenta le incredibili immagini che hanno documentato uno degli avvenimenti più catastrofici degli ultimi anni



A LINE ACROSS THE SKY

Peter Mortimer Stati Uniti / 2015 / 40'

A lungo considerata impossibile - e proprio per questo vagheggiata da moltissimi - ma effettivamente tentata da pochissimi intrepidi, la traversata di tutte le creste maggiori del gruppo del Fitz Roy ha alimentato per decenni le fantasie più audaci degli scalatori diretti in Patagonia. Lo strabiliante profilo del Cerro Fitz Roy e delle sei cime che lo affiancano si sviluppa per una lunghezza di oltre sei chilometri con un dislivello di quasi quattromila metri, attraverso pareti ricoperte di ghiaccio e neve. Tommy Caldwell e Alex Honnold sono riusciti a compiere quest'impresa in un unico tentativo durato cinque incredibili giorni nel febbraio del 2014.



METRONOMIC

Vladimir Cellier Francia / 2015 / 15'

Nell'autunno del 2013 la squadra di stuntman dei Flying Frenchies si ritrova alle Gorges du Verdon per una intera settimana insieme con i danzatori dell'aria della Compagnie 9.81, il gruppo musicale dei Radio Monkey e con gli operatori della Baraka Films. Dall'incontro di queste compagnie di acrobati e artisti è nato uno spettacolo irripetibile, una performance basata in larga parte sull'improvvisazione più spericolata, sul rischio e sulla sfida alle leggi della gravità

VENERDÌ 17 FEBBRAIO | Protagonisti



SOLO DI CORDATA

presentazione del regista

Davide Riva Italia / 2015 / 84'

Un ritratto intimo e fedele del grande arrampicatore Renato Casarotto per ripercorre le sue più famose imprese alpinistiche grazie a preziosi materiali di repertorio e alla voce dei suoi amici più intimi e compagni di cordata. Ne emerge una ricerca umana capace di fondersi con la pratica alpinistica immersa nella natura selvaggia. L'esperimento umano "di uno dei più puri e meno celebrati alpinisti di tutti i tempi" svela che cosa succede quando, penetrando in solitudine nella primordialità del mondo naturale, arriva a confrontarsi con l'origine. Il lungometraggio ha ricevuto il premio per il miglior film italiano al Trento Film Festival 2016.

VENERDÌ 24 FEBBRAIO | protagonisti



ECUADOR: AMAZZONIA E GALÀPAGOS

Un viaggio alla scoperta della biodiversità

di Silvia Stefanelli

Nata a Udine ha iniziato a viaggiare nel mondo a 10 anni su un cammello in Algeria. È laureata in Scienze forestali e per molti anni si è dedicata all'alpinismo, diventando socia accademica del CAAI nel 1997. Ha viaggiato a lungo spesso da sola nei principali continenti con una predilezione per l'Oriente e per luoghi ricchi di biodiversità, dove l'uomo ha contenuto il suo impatto al minimo. Nel 2011 ha completato la traversata in solitaria del Sud - Est asiatico da Yangoon ad Hanoi. L'Ecuador è un piccolo paese sudamericano che offre una biodiversità sorprendente per la quantità di specie animali e vegetali nei suoi habitat. La serata presenterà un recente viaggio lungo i fiumi dell'Oriente amazzonico in una delle ultime foreste pluviali primarie e alle isole Galàpagos, le legendarie isole incantate famose per la fauna e per aver ispirato la teoria dell'evoluzione Darwiniana. Una scoperta della biodiversità viaggiando su canoe motorizzate e barche a vela, con la prospettiva del viaggiatore che si muove sull'acqua. La serata sarà anche uno spunto per discutere di luoghi dove l'impatto dell'uomo fino ad ora è stato ridotto al minimo ma dove si pongono molte sfide per la loro conservazione futura.

VENERDÌ 3 MARZO Serata film



K2 AND THE INVISIBLE FOOTMEN

Iara Lee Pakistan, Stati Uniti, Brasile / 2015 / 54'

Nonostante siano pagati molto meno dei capi spedizione internazionali, è sempre grazie ai portatori di alta quota che è possibile raggiungere la cima del K2. Siano portatori pakistani o sherpa nepalesi, tocca sempre a loro portare a termine tutte le operazioni più faticose e rischiose. Seguendo le loro tracce, Iara Lee ha provato a raccontare la loro vita silenziosa, conducendoci alla scoperta di scenari incredibili nei quali i portatori affrontano quotidianamente rischi incalcolabili.



PANAROMA

Jon Herranz Spagna / 2015 / 28'

Edu Marin ha affrontato nel 2014 l'impresa più impegnativa della sua vita: scalare la Pan Aroma sulla Cima Ovest di Lavaredo - la leggendaria via aperta e liberata nel 2007 da Alex Huber - insieme a suo padre di sessantadue anni, Francesco Marin "Novato". Con due tiri di grado 8b+ e 8c, i cinquecento metri della via sono considerati tra i più difficili al mondo e solo un ristretto numero di persone è stato in grado di portarla a termine. Padre e figlio si addenteranno nel cuore delle Dolomiti affidandosi unicamente alle loro mani per compiere un'impresa senza precedenti.

27

33ª RASSEGNA DEL FILM DELLA MONTAGNA



ASSESSORATO AL
DECENTRAMENTO



VIALE XXIII MARZO
1848 N. 26



GRUPPO DI ALPINISMO GIOVANILE “DIEGO COLLINI”



28

Gruppo di Alpinismo Giovanile • attività 2017

Società Alpina Friulana
COMMISSIONE DI
ALPINISMO GIOVANILE
GRUPPO “DIEGO COLLINI”

Via Brigata Re, 29
33100 Udine
(ex Caserma Osoppo)
tel +39.0432.504290
alpinismogiovanile@alpina
friulana.it
www.alpinafriulana.it

PER PARTECIPARE ALL'ALPINISMO GIOVANILE È NECESSARIO:

- Avere da 0 a 17 anni;
- Essere soci CAI;
- Iscrivarsi specificatamente all'attività di Alpinismo Giovanile compilando il modulo scaricabile dal sito <http://www.alpinafriulana.it/corsi> –alpinismo giovanile nella parte a noi dedicata;
- Chi non è socio CAI può partecipare in via eccezionale ad un'uscita previo pagamento dell'assicurazione giornaliera da effettuarsi presso la segreteria della Società Alpina Friulana.

L'attività dell'Alpinismo Giovanile si svolge durante tutto l'anno con uscite domenicali.

Il bambino/ragazzo nelle sue nuove esperienze viene costantemente seguito dagli accompagnatori dell'Alpinismo Giovanile.

ISCRIZIONI

Richiedere l'iscrizione su:
alpinismogiovanile@alpinafriulana.it





Elenco dell'ORGANICO del
gruppo Alpinismo Giovanile
"D. Collini" per l'anno 2017

Responsabile:

Donatella Carraro - ASAG-ONCS

Vice-responsabile:

Cataldo Muggeo - collaboratore

Segreteria:

Tiziana D'Andrea-collaboratore

Responsabile magazzino:

Cristina Chizzola-collaboratore

Responsabile sito Internet:

Andrea Ferigo-collaboratore

Giulio Pasqualato- **ASAG**

Dennis Michelutti-**ONCS**

Sergio Baliello-aiuto collaboratore

Valentina Cettolo-collaboratore

Davide Floreani-collaboratore

Giuseppe Lecciso-collaboratore

Cristina Prosperi-collaboratore

Marina Treu-collaboratore

Marco Valentino-collaboratore

LEGENDA:

ASAG: Accompagnatore Sezionale
Alpinismo Giovanile

ONCS: Operatore Naturalistico
Culturale Sezionale

GRUPPO FAMILY

Dedicato alle famiglie con bambini al di sotto degli 8 anni. Nel gruppo Family bambini e genitori (e parenti vari) vengono accompagnati nelle passeggiate dagli accompagnatori di Alpinismo Giovanile per favorirne il graduale inserimento nell'ambiente montano. I bambini possono uscire con il gruppo anche senza la presenza dei genitori.



GRUPPO ARCOBALENO

Dedicato ai bambini/ragazzi fino ai 17 anni che abbiano acquisito una buona autonomia personale. Il gruppo in uscita verrà suddiviso secondo abilità e attitudini personali dei ragazzi. Che cosa facciamo? Educiamo i ragazzi a sentirsi parte di un mondo di cui avere cura ed esserne custodi. In sicurezza affrontiamo: camminate con le "ciaspe" in ambiente innevato, con la collaborazione degli amici speleologi esploriamo il mondo sotterraneo, facili arrampicate in ambiente, impariamo ad orientarci, a conoscere e rispettare l'ambiente che ci circonda: animali, alberi, piante, rocce, persone, culture e tradizioni.





COSA CERCO NELL'ALPINISMO GIOVANILE?

Lettera di una mamma all'Alpinismo Giovanile "Diego Collini"

Era tanto tempo che cercavo di inserire mio figlio Andrea di 8 anni nell'ambiente CAI, forse – anzi sicuramente – dopo aver condiviso con il mio papà tante belle camminate in montagna, un'esperienza che mi è rimasta nel cuore. L'incontro con il gruppo dell'Alpinismo Giovanile Diego Collini di Udine è stato voluto per proporre al mio bambino di vivere l'esperienza dell'escursionismo in un contesto organizzato e ben finalizzato.

La prima cosa che ho notato nell'avvicinarmi al gruppo è stata la figura degli accompagnatori i quali, non per professione, ma per pura passione dedicano con costanza il loro tempo a tanti bambini e ragazzi, cercando di trasmettere valori, esperienze, conoscenze utili per la crescita e per la vita. E a pensarci bene non è poi così scontato trovare delle persone disponibili e preparate. Non solo, penso anche alla responsabilità che si assumono nel guidare per sentieri ragazzini spesso distratti, mentre noi genitori a casa ne approfittiamo per concederci delle ore tranquille, con l'unico impegno di chiamare il referente del gruppo a fine giornata per conoscere l'ora esatta di rientro in città.

Un secondo aspetto legato alla partecipazione dell'attività escursionistica è il valore educativo del gruppo: la squadra oggi più che mai è così importante, non tanto per esaltare la competizione, ma per favorire la collaborazione, l'interazione, il rispetto per la diversità, la ricerca dell'amicizia, il riconoscimento del capo. E come questi aspetti potrebbero non svilupparsi mentre i giovani escursionisti si trovano a farsi coraggio durante una lunga e faticosa salita, a dividersi l'ultimo pezzettino di cioccolata in un momento di sosta, a non sentirsi necessariamente i migliori per aver raggiunto per primi le cime di una montagna? Che bei ricordi resteranno impressi ripensando alle serate trascorse in rifugio avvolti dal silenzio della montagna guardando il cielo stellato, o alla settimana autogestita quando a turno bisognava lavare piatti, preparare la tavola o rifarsi il letto. Magari un giorno non riuscirvi ad allacciarti stretti gli scarponi e chi è passato vicino a te per caso ti ha aiutato ed è poi diventato il tuo migliore amico.

E che dire dei pianti dopo una sonora sgridata che però ti ha insegnato che il capo va sempre ascoltato perché ti può evitare di andare incontro a pericoli, spesso insidiosi?

Senza dubbio esperienze uniche, sane, oserei dire, che tutti i bambini dovrebbero avere il privilegio di vivere.

Un ultimo aspetto, non certo per importanza, legato allo spessore formativo del gruppo dell'Alpinismo Giovanile è l'elevato contenuto didattico delle attività proposte. Mi riferisco non solo alle uscite escursionistiche adeguatamente selezionate in base all'età e all'esperienza dei partecipanti, ma alla specificità degli ambienti affrontati (alta-media-bassa quota, grotte, percorsi innevati), a tutti i tecnicismi che vengono insegnati per affrontare la montagna in sicurezza: abbigliamento, alimentazione, attrezzatura da mettere nello zaino, tutto minuziosamente calcolato per evitare pesi inutili ed essere pronti per ogni evenienza. Un'attenzione particolare è stata posta nell'insegnare la meravigliosa varietà di flora e fauna presente in montagna, la morfologia del territorio, la meteorologia. Interessanti sono state anche le iniziative legate alle attività collaterali, vedi ad esempio "l'Orto Felice" nel corso del quale i bambini hanno sperimentato come coltivare piantine di frutta e verdura seguendo le regole delle stagioni, per poi dedicarsi, a ciclo ultimato, alla raccolta delle patate. Davvero interessante.

Sono più di tre anni che mio figlio Andrea frequenta il gruppo Diego Collini e un giorno casualmente con le parole di un bambino della sua età ho potuto capire che l'esperienza CAI gli ha insegnato il valore della lealtà e del rispetto per l'ambiente e le persone. Sono molto contenta di questo risultato. Grazie a tutti gli accompagnatori, grazie a tutti i bambini compagni di avventura per aver reso allegro e piacevole il tempo trascorso assieme. Sapere di fare parte di un bel gruppo aiuta a sentirsi meno soli e ad avere uno stimolo per diventare grandi.

Cecilia, mamma di Andrea

F: uscita dedicata al gruppo Family
A: uscita dedicata al gruppo Arcobaleno
GGG: uscita del progetto Grantour Grande Guerra aperto a tutti



21 GENNAIO 2017 GRANDE APERTURA DELL'ANNO DI ALPINISMO GIOVANILE

F-A

Partiremo da Udine alle 16.30 e faremo la prima uscita in semi notturna!!!
Andremo a camminare sul sentiero del monte Roba. Il nostro sentiero, quello che abbiamo adottato due anni fa. Chissà se le persone che lo hanno percorso saranno state rispettose del nostro lavoro? Allora, luce in testa e partiamo ad investigare.
Da lì poi ci sposteremo ad Osgnetto a mangiare un'ottima pasta e tutte le prelibatezze che i genitori vorranno preparare...e poi soliti festeggiamenti, chiacchiere e canti!!!
OVVIAMENTE insieme a genitori, nonni, amici e parenti vari ecc.



4-5 FEBBRAIO 2017 UNA NOTTE A SELLA NEVEA

F-A

Immaginiamo un sabato pomeriggio imbiancato da una soffice neve; noi con le ciaspe ai piedi, in silenzio in una lunga fila ascoltando i rumori soffusi della natura al tramonto saliamo verso i piani del Montasio. Diventa buio e, in una atmosfera ancora più magica, scendiamo verso il rifugio leggeri e luminosi come lucciole in estate. Poi, finalmente al caldo, un'ottima cena e poi tutti a nanna Domenica, al risveglio, guarderemo il cielo e come in un sogno ci trasformeremo in abilissimi escursionisti...o forse costruttori di pupazzi di neve o di igloo...



11-12 MARZO RIFUGIO DOLOMITICO RIFUGIO VALLANDRO

F-A

Il rifugio è nei pressi dell'omonimo forte militare della Prima Guerra Mondiale ed è raggiungibile attraverso una carrareccia che parte dalla strada Dobbiacco-Cortina d'Ampezzo (loc. Carbonin). Dai pressi del rifugio si possono ammirare le Tre cime di Lavaredo, il profilo dell'Antelao, del Pelmo e ... tanto altro.
In caso di neve è possibile raggiungere anche il vicino monte Specie.

**9 APRILE****IN GIRO PER LA VAL TRAMONTINA****F-A**

È primavera e la natura si risveglia con colori e profumi. Anche nella vicina Val Tramontina, al ridosso delle Dolomiti friulane. Ci addentreremo in questo paesaggio ricco di piante endemiche e di molti animali selvatici alla ricerca delle loro tracce. Muniamoci di curiosità!

**7 MAGGIO****INTERSEZIONALE ORGANIZZATA
DALLA SOTTOSEZIONE DI PALMANOVA
DEL CAI DI UDINE.****F-A**

Gli amici del Cai di Palmanova ci guideranno lungo i sentieri che circondano la città stellata a nove punte unica in Italia. Attraversando i fossati e visitando i bastioni scopriremo i segreti di questa città fortezza.

L'uscita è aperta a tutti i ragazzi iscritti all'Alpinismo Giovanile e alle loro famiglie purchè in regola con l'assicurazione Cai

**28 MAGGIO****CASCADE DEL RIO BIANCO****F-A**

“Camminando tra boschi e marmitte dei giganti scopriremo la spettacolare forra del Rio Bianco in un ambiente ancora incontaminato”

Per trovarla dovremmo avventurarci nelle Valli del Natisone, a monte della confluenza del Rio Bianco col Rio Nero che dà origine al fiume Natisone.



2 -3-4 GIUGNO

TRE GIORNI DA CONDIVIDERE TRA RAGAZZI E GENITORI

F-A



L'attività prevede due notti di pernottamento di gruppo presso una struttura con alloggi e servizi in comune e la possibilità di sfruttare in questi tre giorni la vicinanza della montagna per esplorare e conoscere il luogo.

Colazione tutti insieme, preparazione di una piccola merenda e poi tutti via per i sentieri vicini per osservare in modo diretto le piante, i fiori, gli animali e quant' altro l'ambiente montano ci offre.

Il gruppo family con genitori al seguito prenderanno percorsi piu' adatti a loro, mentre il gruppo Arcobaleno con carta e zaino ben affardellato amplieranno le loro conoscenze con escursioni sul territorio. La sera ci aspetta una ricca cena e tante condivisioni della giornata con laboratori didattici e giochi.

Obiettivo del progetto è quindi far partecipi le famiglie dell'esperienza dell'Alpinismo Giovanile condividendo le attività e i momenti ludici.

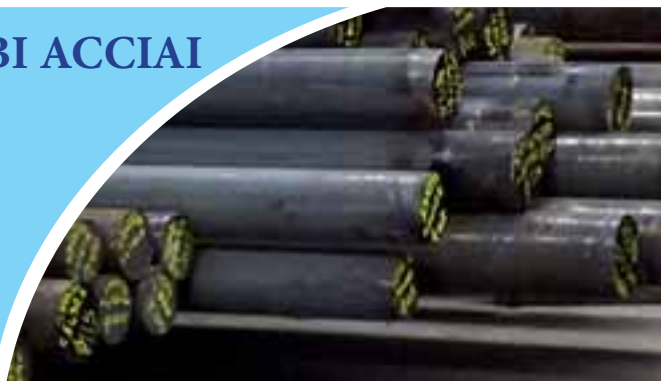
33

Gruppo di Alpinismo Giovanile • attività 2017



TUBI ACCIAI

via dell'artigianato, 26
Buttrio (UD)
tel. 0432-547464
mail@tubiacciai.it
www.tubiacciai.it



Anche quest'anno il nostro gruppo partecipa all'iniziativa
3G GRANDTOUR GRANDE GUERRA (1915/1918)



Cos'è il GRANDTOUR GRANDE GUERRA ?

Il progetto del Club Alpino Italiano della Regione Veneto propone una serie di itinerari più o meno impegnativi che conducono alle mete del primo conflitto mondiale. A questa attività possono partecipare tutti bambini, ragazzi e adulti purché in regola con l'assicurazione CAI.



11 GIUGNO

LA LINEA FORTIFICATA DEI PLANS (DOGNA)

PRIMA USCITA

GGG

Durante questa gita andremo alla scoperta dell'imponente linea fortificata costruita durante la prima guerra mondiale per sbarrare il passaggio dall'alta Valdogna. Questa struttura di interesse storico è composta da trincee, camminamenti, gallerie e corridoi blindati. Il valore storico di quest'area è arricchito dalla presenza di un importante sito geologico in cui sono presenti dei nidi fossili, forse riconducibili al Fitosauro.



25 GIUGNO

MONTE KOLOVRAT

SECONDA USCITA

GGG

Kolovrat, il museo all'aperto della Prima guerra mondiale sulla terza linea difensiva italiana. Questa zona di confine fu triste teatro della Prima Guerra Mondiale e della battaglia di Caporetto. Potremo camminare nelle trincee restaurate, nelle postazioni difensive coperte dotate di feritoie farci raccontare quello che parecchi anni fa è successo in questi luoghi di guerra.



18-20 LUGLIO

LE GALLERIE DEL PASUBIO

TERZA USCITA

GGG

Tre giorni alla scoperta di una delle più articolate costruzioni realizzate durante la prima guerra mondiale dal genio militare, una impressionante via di rifornimento, che si snoda attraverso 52 gallerie nel massiccio del Pasubio. Il rifugio "Achille Papa" sarà il nostro punto di appoggio per vivere quest'avventura.



17 SETTEMBRE

“USCITA DI ORIENTAMENTO” (ORIENTEERING)

F-A

L'Orienteering é chiamato lo Sport dei Boschi, perché il suo campo di gara ideale é il bosco: quale migliore esperienza per dei giovani alpinisti? Riprenderemo la nostra attività dopo la pausa estiva con questa eccitante e istruttiva attività.

Impareremo ad osservare la carta, la bussola, la natura che ci circonda e a cercare le “lanterne” in ambiente montano, nella bellissima zona di Paluzza. Esperienza aperta a tutti i ragazzi con vari gradi di difficoltà.



15 OTTOBRE

USCITA ZONA COCCAU

F-A

Questa gita, ambientata nelle verdi montagne del Tarvisiano al confine con l'Austria, ci permetterà di immergerci da subito in un bosco che, in tenuta autunnale, ci accompagnerà fino ai pascoli che caratterizzano la cima del monte Goriane.

Raggiunta la vetta ci troveremo circondati da un panorama mozzafiato, potremo infatti ammirare tutte le Alpi Giulie nella loro maestosa imponenza.



12 NOVEMBRE

CASCATE DELL' ARZINO

F-A

Meravigliosi e rumorosi salti d'acqua, immersi in un parco di faggi e betulle. A pochi metri dalla sua sorgente, in corrispondenza di un brusco cambio di pendenza della valle, il torrente Arzino dà origine a una serie di cascate, le Cascate dell'Arzino, in seguito agli imponenti fenomeni erosivi che lo caratterizzano. I salti d'acqua, circondati da rigogliose faggete, si alternano ad ampie vasche di erosione e a profonde e verdissime pozze. Un paesaggio unico ed affascinante in ogni stagione.



26 NOVEMBRE ADOTTIAMO UN SENTIERO

F-A

Sceglieremo un sentiero che ci rappresenti e che necessiti di aiuto. L'adozione consiste nell'impegnarsi a percorrerlo due o tre volte all'anno, oppure dopo grandi piogge o nevicate, per verificarne lo stato e riferire gli eventuali danni alla sezione di riferimento.

Un gesto che ci fa prendere coscienza sul grande lavoro che viene svolto su tutti i nostri percorsi per permetterci di camminare in sicurezza.



DICEMBRE 24 X 1 ORA PER TELETHON

F-A

“La squadra degli aquilotti partecipa alla 24 x 1 ora per Telethon”. Come consuetudine oramai da 7 anni, il nostro gruppo avanguardista (il primo di bambini extra-scolastico ad essere ammesso alla staffetta) si impegna nella solidarietà. Come sempre daremo il massimo!

Azienda Agricola
NOBILE
di Nobile Ottaviano
SPACCIO AGRICOLO
via Lumignacco, 329 Udine
Tel: 0432/611277



*Ambassador Palace Hotel
Udine*



CARTOLERIA - ARTICOLI DA REGALO - LIBRI



Via Roma 66 - Piazza Di Porto 332 - 34121 UDINE - cartoleria.andandegroup.com

termoidraulica
di Marco e Massimo Tirelli

TIRELLI

Via Noaria, 21
33050 MORTEGLIANO
Fax 0432.760255
Part. IVA 02627910306

- Impianti idro termosantari
- Climatizzazione
- Impianti termosolari
- Pompe di calore
- Progettazione e pratiche

e-mail: termoidraulicaturelli@gmail.com

Cell. Marco 329.9306724 Cell. Massimo 349.4589081



Via Planis, 46 - Udine
Tel. 0432 229542

www.mamadiscount.it
Ma madi scout Udine



REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ALPINISMO GIOVANILE DEL GRUPPO "DIEGO COLLINI"

1. Partecipanti: L'attività di Alpinismo Giovanile è rivolta ai ragazzi/e fino ai 17 anni (nel gruppo Family anche alle loro famiglie) iscritti al CAI ed in regola con l'iscrizione all'attività di Alpinismo Giovanile per l'anno in corso.

2. Iscrizioni: Le iscrizioni avvengono tramite e-mail all'indirizzo alpinismogiovanile@alpinafriulana.it; sono accettate entro i termini stabiliti e comunque entro il mercoledì precedente la gita. Tuttavia possono essere chiuse anticipatamente qualora sia raggiunto il numero massimo di iscritti fissato per il mezzo di trasporto o ne sia imposta la limitazione da particolari situazioni tecnico-organizzative. In caso di escursione di più giorni con pernottamenti, le iscrizioni si chiudono alla data preventivamente comunicata dagli organizzatori. Non saranno prese in considerazione richieste pervenute oltre i termini.

3. Assicurazione: Tutti i partecipanti iscritti ai corsi saranno assicurati con la polizza infortuni prevista per i soci C.A.I.; si consiglia di scegliere, al momento dell'iscrizione al C.A.I., la combinazione che offre i massimali più elevati (per maggiori informazioni sulle polizze consultare il sito <http://www.cai.it>).

4. Obblighi dei partecipanti: Con l'iscrizione alla/e escursione/i ai partecipanti si richiede:

- il versamento della quota associativa annuale
- il rispetto e l'accettazione del programma dell'escursione e del regolamento dell'attività che saranno forniti di volta in volta e con adeguato anticipo
- di informare gli organizzatori e l'accompagnatore in merito a eventuali problema-

tiche di salute che possano in qualsiasi modo interferire con l'esercizio dell'attività escursionistica-alpinistica

- di portare obbligatoriamente con sé durante l'escursione la tessera nonché la carta d'identità (obbligatoria dal compimento del quattordicesimo anno)
- un comportamento corretto e di educata convivenza nonché la puntualità nella conferma delle escursioni e nel rispetto del programma prestabilito. Inoltre i partecipanti sono tenuti a recarsi al punto di partenza per l'escursione con qualsiasi tempo e rispettando gli orari previsti
- un equipaggiamento adeguato e comprensivo di scarponcini da montagna, zaino da montagna adeguato alla propria altezza con doppia allacciatura anteriore (integrato secondo lista fornita al momento dell'iscrizione), abbigliamento idoneo alla stagione
- una costante frequenza alle uscite al fine di mantenere la pratica dell'alpinismo ed escursionismo. Per questo motivo le escursioni fatte durante l'anno prevedono un aumento progressivo della difficoltà fisica e tecnica, quindi è auspicabile una frequenza regolare, soprattutto se si desidera partecipare ai fine-settimana e/o trekking di più giorni e/o alla settimana in alta quota
- per uscite di più giorni è previsto il versamento di una caparra pari al 50% del costo complessivo. In caso di rinuncia all'uscita tale caparra non verrà restituita
- il rispetto delle disposizioni, degli ordini e dei consigli degli Accompagnatori
- di avvertire immediatamente gli accompagnatori, anche la mattina stessa della gita, in caso di improvviso impedimento

- 5. Esclusione dall'escursione:** L'inosservanza degli obblighi indicati al punto 4 possono portare all'esclusione dall'attività escursionistica del partecipante ad insindacabile valutazione degli organizzatori o dell'Accompagnatore, nel caso in cui non sia fornita adeguata garanzia del superamento, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo, delle attività inserite nell'itinerario per cause diverse quali ad esempio inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza ecc.
- 6. Trasporto:** I mezzi di trasporto, fino ad esaurimento posti, saranno messi a disposizione gratuitamente dagli Accompagnatori, che analogamente a quanto avviene per tutte le componenti della Società Alpina Friulana, sono dei volontari e non svolgono la loro attività per scopi di lucro.
- 7. Obblighi dei genitori:** I genitori dovranno accompagnare i ragazzi al luogo di ritrovo ed essere presenti al rientro della gita negli orari prestabiliti. Di norma le escursioni si effettuano con partenza dal Parcheggio Scambiatore di via Chiusaforte a Udine (retro ospedale). Accordi diversi potranno essere presi solo con i responsabili dell'attività di Alpinismo Giovanile. Resta inteso che i genitori possono, se lo desiderano, trasportare i propri figli fino al luogo di partenza dell'escursione e riprenderli al termine della stessa. In tal caso gli organizzatori e l'Accompagnatore declinano ogni responsabilità per i trasferimenti stessi, intendendo l'escursione iniziata e finita rispettivamente nel momento in cui i genitori lasciano e riprendono in carico i propri figli.
- 8. Impegno degli Accompagnatori:** Gli Accompagnatori guidano la comitiva nell'escursione, curano il rispetto degli orari, la

sistemazione dei pernottamenti nei rifugi e tutto quanto serva al felice esito dell'escursione. Inoltre l'Accompagnatore può nominare degli Aiuto Accompagnatori in numero sufficiente tale da garantire l'assistenza a tutti i componenti della comitiva ed il buon andamento dell'escursione.

- 9. Variazioni nel programma:** Gli Accompagnatori, si riservano di annullare, di modificare gli orari, gli itinerari, le soste o di interrompere il proseguimento della gita.
- 10. Per quanto qui non contemplato,** valgono il Regolamento Nazionale della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano e lo Statuto della Società Alpina Friulana.
- 11. L'adesione alle attività** di Alpinismo Giovanile del Gruppo "Diego Collini" è subordinata alla accettazione e sottoscrizione da parte di chi ne ha potestà di apposito modulo per il consenso al trattamento dei dati personali e di ogni altra problematica attinente la "privacy" come previsto dal D.Lgs. 30.06.03 n. 196, nonché di apposita dichiarazione in materia di diritto all'immagine e ogni altra problematica inerente il diritto d'autore come previsto dalla Legge 22.04.41 n. 633 e successive modifiche.
- 12. Per la partecipazione** alle attività di alpinismo giovanile è richiesta e presupposta l'accettazione del presente regolamento.





COMMISSIONE ESCURSIONISMO



40

Commissione Escursionismo • attività 2017

Società Alpina Friulana
**COMMISSIONE PER
L'ESCURSIONISMO**

Via Brigata Re, 29
33100 Udine
(ex Caserma Osoppo)
Tel e fax +39 0432 504290

Tel. cellulare accompagnatori:
+39 366 1858439

e-mail: [escursionismo@
alpinafriulana.it](mailto:escursionismo@alpinafriulana.it)

facebook: SAF Escursionismo
www.escursionismoudine.it

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:
www.alpinafriulana.it

Mailing-List: per iscriversi
o cancellarsi alla newsletter
gratuita [www.alpinafriulana.it/
mailing-list](http://www.alpinafriulana.it/mailing-list)

La frequentazione organizzata della montagna è parte integrante della vita della Società Alpina Friulana sin dai suoi albori. Le prime carovane, come erano denominate, comprese quelle dedicate alle scuole, risalgono agli anni immediatamente seguenti la fondazione (1874).

Gli escursionisti provenienti dalla città erano osservati con un misto di curiosità e diffidenza dagli abitanti dei monti. Molto tempo è passato e oggi l'escursionismo in ambiente naturale, in una molteplicità di forme, si è affermato prima come fenomeno di massa oggi anche, anzi sempre più, come modalità consapevole di immedesimazione nell'ambiente naturale. La Società Alpina Friulana, grazie alla disponibilità di accompagnatori ed operatori naturalistici e culturali, formati attraverso le strutture nazionali e regionali del Club Alpino Italiano, offre a tutti coloro che vogliono frequentare la montagna il modo di farlo in sicurezza e in compagnia. Non di rado nei nostri gruppi nascono o si cementano amicizie destinate a durare una vita. Particolare attenzione viene riservata alla protezione dell'ambiente naturale e alla conoscenza dell'ambiente alpino, tanto nella dimensione naturalistica che in quella storica e antropica, a cui sono dedicate anche iniziative specifiche.

Agli amici che scelgono di venire in montagna con noi è richiesto di avvicinarsi alle nostre attività con lo stesso spirito con cui esse vengono offerte, ossia con spirito di reciprocità e rispetto per gli altri e per l'ambiente.

Componenti la commissione per l'escursionismo

Cognome e nome	Incarico	Titolo
BALLICO Daniele	Tesoriere	ONC
BLASONI Paolo		
BREDA Dimitri		AE
CABBAI Marco	Presidente	ONC
CIGNACCO Paolo		ANE-IA
COLABOVE Maria Luisa		AE
DEL BIANCO Luca		
DI TOMASO Michela		
ECORETTI Olivo		
FLORA Mauro		AE
MALISAN Massimiliano		ONC
MARSILIO Francesca		
MICHELINI Nicola		ANE-INV
NONINO Antonio		ONC
OLIVO Marino		
PAGANELLO Renzo		ONCN
PASQUILI Piero		AE
RIZZO Mauro	Vice Presidente	
VENICA Stefano		ASE
VENIR Mirco	Responsabile Materiali	

LEGENDA DIFFICOLTÀ:

T Turistico

E Escursionistico

EE Escursionisti Esperti

EEA Escursionisti

Esperti con Attrezzatura

EAI Escursionistico
in Ambiente Innevato

A Alpinistico

TC Cicloturistico

LEGENDA ORGANIZZATORI:

UD - Commissione
Escursionismo

UD SEN - Gruppo Seniores

UD CCD - Comm.ne Culturale/
Divulgativa

ART - Arteгна

PAL - Palmanova

PDP - Pasian di Prato

SDN - San Daniele

TAR - Tarcento

TRI - Tricesimo

LEGENDA TITOLO COMPONENTI:

ONC: Operatore Naturalistico e Culturale

ONCN: Operatore Naturalistico e Culturale Nazionale

AE: Accompagnatore di Escursionismo

ANE: Accompagnatore Nazionale di Escursionismo

ASE: Accompagnatore Sezionale di Escursionismo

IA: Istruttore di Alpinismo

INV: Istruttore Neve Valanghe


GIOVEDÌ 12/01/2017
ESCURSIONE CON LE CIASPOLE AL RIFUGIO PADOVA

Gruppo montuoso degli Spalti di Toro - Monfalconi


Metri salita: 550 m

Metri discesa: 550 m

Durata: 5 ore

Difficoltà: **EAI**
Coordinatori: Mauro Flora e Antonio Nonino

UD SEN - Gruppo Seniores

Facile escursione con le ciaspole da Domegge di Cadore (BL) fino al Rifugio Padova che sorge in una radura ai piedi della catena dei Monfalconi e Spalti di Toro, in un ambiente dove è ancora possibile assaporare dimenticate sensazioni di tranquillità e serenità.


DOMENICA 15/01/2017
PIAN DEL CANSIGLIO- MONTE PIZZOC

Anello dal Pian del Cansiglio al monte Pizzoc con ciaspole


Metri salita: 500 m

Metri discesa: 500 m

Durata: 6 ore

Difficoltà: **EAI**
Coordinatori: Mauro Rizzo e Piero Pasquili

UD - Commissione Escursionismo

La nostra escursione con le ciaspole avrà come scenario l'antica Foresta dei Dogi della Repubblica di Venezia, una tra le più antiche d'Europa e la seconda per estensione in Italia. L'altopiano del Cansiglio si divide tra le province di Belluno, Treviso e Pordenone. Dalla cima del monte Pizzoc potremmo godere di una magnifica vista tra la laguna di Venezia e le cime dolomitiche.


GIOVEDÌ 19/01/2017
ANELLO DELLA VAL COMELICO

Gruppo del monte Popera


Metri salita: 300 m

Metri discesa: 300 m

Durata: 4 ore

Difficoltà: **EAI**
Coordinatori: Mauro Flora e Livio De Marchi

UD SEN - Gruppo Seniores

Percorso ad anello con le ciaspole nella Val Comelico, con maestosi panorami sul Gruppo del Popera, da Bagni di Valgrande al Rifugio Italo Lunelli



DOMENICA 29/01/2017

CIMA DEI COLESEI CON CIASPE

Dolomiti di Sesto



Metri salita: 700 m
Metri discesa: 700 m
Durata: 5 ore
Difficoltà: **EAI**
Coordinatori:
 Francesca Marsilio e
 Mirco Venir
UD - Commissione
Escursionismo

Faremo un bel giro ad anello partendo dallo stabilimento termale di Bagni di Valgrande (1261m), poco lontano da Padola (BL), fino a raggiungere il Rifugio Lunelli (1568m). Continuando su strada militare verso focella di Pian della Biscia. Superato il limite del bosco, si sale verso la visibile Cima dei Colesei (1972m). Panorama eccezionale sul Comelico e sulle vicine pareti del Monte Popera. La discesa è sul versante opposto a quello di salita, verso Nord, incontreremo gli impianti di risalita e dopo breve salita scenderemo fino ad una casermetta abbandonata. Proseguiremo fino ad imboccare il primo tratto percorso (segnavia 155) che scende in Valgrande. Raggiunta la strada di fondovalle in breve si raggiunge il punto di partenza.



GIOVEDÌ 02/02/2017

SASSON DELLA MADONNA

Alpago



Metri salita: 410 m
Metri discesa: 410 m
Durata: 4 ore / *Difficoltà:* **EAI**
Coordinatori: Mauro Flora e
 Claudio Assolari
UD SEN - Gruppo Seniores

Facile escursione con ciaspole che offre l'occasione di osservare il grandioso anfiteatro semicircolare del sottogruppo del Monte Cavallo del Cansiglio.



GIOVEDÌ 09/02/2017

ANELLO DEL LAGO DEL VACH

Val Zoldana



Metri salita: 400 m
Metri discesa: 400 m
Durata: 4 ore / *Difficoltà:* **EAI**
Coordinatori: Mauro Flora e
 Antonio Nonino
UD SEN - Gruppo Seniores

Bellissima passeggiata ad anello con le ciaspole ai piedi che ci consentirà di raggiungere il bel laghetto alpino de "El Vach": un luogo rilassante e piacevole. Lungo il tragitto possibilità di vedere animali e panorami unici sulle Dolomiti.


SABATO-DOMENICA 11-12/02/'17
DUE GIORNI SULLE CIASPOLE IN VAL DI FASSA

 Uscita notturna ai piedi della Marmolada
ed escursione nel Gruppo del Catinaccio


1° GIORNO - Escursione con le ciaspole serale al chiaro della luna piena, con salita al rifugio Contrin, sotto la maestosa parete meridionale della Marmolada. La regina delle Dolomiti si presenta con i versanti nord e sud completamente diversi. Il versante settentrionale con il suo bel ghiacciaio, è molto animato e frequentato da sciatori, sci-alpinisti e ciaspolatori (mentre il versante meridionale si presenta solitario e selvaggio, lontano da strade e impianti sciistici. Per raggiungere il rifugio Contrin con le racchette da neve bisogna partire da Solagna di Canazei, in Val di Fassa, e risalire la valle di Contrin al centro del Gruppo della Marmolada. È una valle ideale per una bella "ciaspolata", un primo tratto ripido nel bosco per riscaldarsi, un lungo tratto centrale quasi

pianeggiante per godere la progressione con le ciaspole sulla neve polverosa e vergine, ed infine l'ultima salita al rifugio, circondato da un anfiteatro di straordinarie pareti tra le più alte delle Dolomiti.

2° GIORNO - Escursione con le ciaspole con salita ai rifugi Vajolet e Preuss nel cuore del gruppo del Catinaccio, insuperabile castello roccioso delle Dolomiti. Il nome Catinaccio prende lo spunto dalla inconfondibile forma superiore della montagna più alta. A chi lo osserva da lontano o dai sentieri di avvicinamento ai due rifugi, dà proprio l'impressione di un "catino" al centro di strutture rocciose. La salita con le ciaspole, ai rifugi Preuss e Vajolet permette di avvicinarsi, alla Cima Catinaccio ed alle vicine Torri del Vajolet: uniche, slanciate, eleganti formazioni rocciose, simbolo del mondo dolomitico. È la splendida conca di Gardeccia il cuore del Gruppo Catinaccio, leggermente defilata dalle aeree sciiistiche, mantiene le sue prerogative di straordinario ambiente naturale, integro e solitario.

Metri salita: 525 m (1° g.) – 650 m (2° g.)

Metri discesa: 525 m (1° g.) – 650 m (2° g.)

Durata: 5 ore (1° g.) – 6 ore (2° g.)

Difficoltà: **EAI**
Coordinatori: Olivo Ecoretti e Luca del Bianco

UD - Commissione Escursionismo

MAR-GIO 14-16/02/2017
VAL DI FIEMME

 Escursioni con le ciaspole in collaborazione
con la Sezione di Merano

Difficoltà: **EAI**
Coordinatori: Mauro Flora,
Livio De Marchi ed Antonio
Nonino

UD SEN - Gruppo Seniores

Escursioni con le ciaspole nella Val di Fiemme, in collaborazione con la sezione di Merano:

1° giorno: Anello Monti Sarentini - dislivello m 640 - tempi 5 ore

2° giorno: Passo Lavazè alle pendici del Corno Bianco - dislivello m 400 - tempi ore 4.30

3° giorno: Malga Ochsenberg [Vallelunga] dalla località di Perwang - dislivello m 460 - tempi ore 3



GIOVEDÌ 23/02/2017
RIFUGIO TITA BARBA
Dolomiti del centro Cadore



Metri salita: 670 m

Metri discesa: 670 m

Durata: 6 ore

Difficoltà: **EAI**

Coordinatori: Mauro Flora e
Claudio Assolari

UD SEN - Gruppo Seniores

Da Sottocastello di Pieve di Cadore una escursione impegnativa ma appagante. Le fatiche saranno ripagate dagli ampi panorami che spaziano dal Pelmo, alla Civetta, all'Antelao e le Marmarole.



DOMENICA 26/02/2017
MONTE DORFBERG

Escursione con ciaspe con partenza da
St. Osvald in Lesachtal - Austria



Metri salita: 750 m

Metri discesa: 600 m

Durata: 5 ore

Difficoltà: **EAI**

Coordinatori:
Olivo Ecoretti e Daniele Ballico

**UD - Commissione
Escursionismo**

Escursione invernale con le ciaspole con salita al monte Dorfberg, in Austria. Nelle Alpi si nascondono ancor oggi delle piccole oasi incontaminate, immerse in un paesaggio suggestivo, come la Lesachtal. Si tratta di una valle austriaca delle Alpi Carniche, che corre parallela a ridosso del confine italiano, e divide le Alpi di Gail dalla Catena Carnica Principale. A settentrione della Lesachtal corre una lunga dorsale di montagne dai pendii dolci, ricca di boschi e d'infiniti prati ricoperti di candida neve.

È un paradiso per gli appassionati dei paesaggi invernali silenziosi e vergini, l'ambiente ideale per gli amanti delle ciaspole e dello sci d'alpinismo ed escursionistico. Una bellissima "ciaspolata" in un mondo alpino intatto, consente di salire una montagna di questa dorsale, il monte Dorfberg.

Si calpesta una neve soffice e farinosa, lungo pittoreschi boschi e immense distese candide, punteggiate da suggestive baite, ed infine sulla vetta si scopre uno scenario maestoso, una straordinaria vista panoramica: a nord gli Alti Tauri e le Dolomiti di Lienz, ad ovest le Dolomiti di Sesto, a sud l'intera cresta delle Alpi Carniche. Un ambiente naturale poco frequentato, dai paesaggi invernali pieni di fascino.


GIOVEDÌ 02/03/2017
ALTA VAL POPENA

Gruppo del Monte Cristallo


Metri salita: 560 m

Metri discesa: 560 m

Durata: 4.30 ore

Difficoltà: **EAI**
Coordinatori: Mauro Flora e
Livio De Marchi

UD SEN - Gruppo Seniores

Incantevole escursione, priva di alcuna difficoltà, ai piedi del Monte Cristallo, con magnifiche vedute sul Piz di Popena e le Pale di Misurina. L'escursione viene realizzata in collaborazione con la Sezione C.A.I. di Cittadella


GIOVEDÌ 09/03/2017
MONTE ACOMIZZA

Alpi Carniche


Metri salita: 990 m

Metri discesa: 990 m

Durata: 6.30 ore

Difficoltà: **EAI**
Coordinatori: Mauro Flora,
Antonio Nonino e Claudio
Assolari

UD SEN - Gruppo Seniores

L'escursione si sviluppa lungo la Val Bartolo, ampia e solare. Oltrepassato il confine e in territorio austriaco, si raggiunge il villaggio Achomitzer alm, per continuare fino alla nostra meta con magnifica vista sui Tauri e sulle Alpi Giulie.


SABATO 11/03/2017
MONTE COCCO AL CHIARO DI LUNA

Escursione notturna con le ciaspole


Metri salita: 900 m

Metri discesa: 900 m

Durata: 6 ore

Difficoltà: **EAI**
Coordinatori: Francesco
Marsilio e Piero Pasquili

**UD - Commissione
Escursionismo**

Il monte Cocco è una larga ed erbosa vetta situata poco a sud della cresta di confine con l'Austria nel tratto compreso tra il vallone di Malborghetto e quello di Ugovizza.

Con partenza dall'Osteria al Camoscio in Val Uque, una bella ciaspolata senza difficoltà, partendo nel pomeriggio e rientro con la luna piena....concludendo davanti ad un piatto caldo!



DOMENICA 26/03/2017

TRAVERSATA ILLEGIO-CAMPIOLO

Escursione nelle Alpi Carniche



Metri salita: 600 m

Metri discesa: 600 m

Durata: 5 ore

Difficoltà: **EE**

Coordinatori:

Marco Cabbai e Ermes Furlani

UD - Commissione

Escursionismo

Con l'aiuto di più auto riusciremo ad effettuare questa bella escursione attraversando una zona del Friuli molto selvaggia e poco frequentata, immersi in una natura unica e stupenda. Da Illegio ci si incammina rapidamente in un bel bosco di faggi e pino nero fino a Sella Dagna, punto più alto dell'escursione che divide la valle di Illegio dalla valle del Torrente Variola, mentre a sud ci sovrasta la bellissima ed imponente parete settentrionale dell'Amariana. Tra piacevoli saliscendi, alcune serpentine verso i ruderi di Planaz, alcuni guadi, e l'attraversamento di alcuni punti impegnativi, la sensazione che si respira è quella della solitudine più vera, dove il silenzio è rotto solamente dal fragore delle acque del torrente. Poco dopo il bel borgo di Stavoli il panorama si apre e la vista spazia sulle Moggesse, la valle del Glagnò che scende dalla forca di Nuviernulis, il Sernio e il Cimador e lontano il Zuc dal Bor e il Pisi-moni e ancora il Canin e il Plauris. Al termine dell'escursione il selvaggio panorama di prima lascia il posto a verdi prati, per poi arrivare a Campiolo.



GIOVEDÌ 06/04/2017

MONTE BRINIZA

Prealpi Giulie



Metri salita: 780 m

Metri discesa: 780 m

Durata: 5 ore

Difficoltà: **EE**

Coordinatori: Antonio Nonino e
Pietro Flumiani

UD SEN - Gruppo Seniores

Da Passo Tanamea un bel sentiero ci consente di raggiungere la panoramica cima del Monte Briniza. A metà percorso potremo effettuare la visita alla struttura dell'ex ospedale militare della guerra 1915/18 che funge da Rifugio [gestito dal gruppo A.N.A. di Monteaperta]. Dalla cima del Briniza si ammira la meravigliosa pianura friulana fino al mare.

**DOMENICA 09/04/2017****RIO VEDRONZA**Escursione a carattere
Naturalistico/Geologico*Metri salita:* 300 m*Metri discesa:* 300 m*Durata:* 7 ore*Difficoltà:* **EE***Coordinatori:* Renzo Paganello
e Mirco Venir**UD CCD - Commissione
Culturale e Divulgativa**

Escursione a carattere geologico naturalistico lungo la faglia Barcis-Staro Selo. È un percorso privo di sentiero segnalato, che mette a dura prova articolazioni e muscoli delle gambe, con innumerevoli guadi del torrente e faticose risalite e discese per evitare gole con acqua alta, ma che attraversa affascinanti luoghi selvaggi e permette di osservare splendide pozze, cascatelle e le più diverse giaciture degli strati di rocce, causate dalle potenti spinte tettoniche. Qui si può parlare di natura incontaminata, flora spontanea con specie dealpine, fauna selvatica pressochè incontrastata.

**GIOVEDÌ 13/04/2017****MONTE VELTRI**

Alpi Carniche

*Metri salita:* 900 m*Metri discesa:* 900 m*Durata:* 6 ore*Difficoltà:* **E***Coordinatori:* Mauro Flora e
Antonio Nonino**UD SEN - Gruppo Seniores**

Dalla Forca di Panieffettueremo una bella escursione molto panoramica al cospetto del Col Gentile lungo la cresta sud ovest fino al Monte Veltri. Da osservare interessanti affioramenti rocciosi della formazione di Werfen risalente a circa 250 milioni di anni fa.

**LUNEDÌ 17/04/2017****PASQUETTA IN VAL DI PREONE**

Alpi Carniche

*Coordinatori:* Gruppo Seniores
UD SEN - Gruppo Seniores

Trascorreremo assieme la Pasquetta in Val di Preone, pranzando insieme alla Casera del Pioniere. L'invito è esteso anche ai familiari. Tempo permettendo effettueremo anche una breve escursione nella vallata.



DOMENICA 23/04/2017 PARCO DEL DELTA DEL PO'

Escursione suggestiva
nelle valli di Comacchio



Difficoltà: T-E

Coordinatori: Michela
Di Tomaso e Marco Cabbai

**UD SEN - UD - Commissione
Escursionismo**

Questa gita apre una emozionante finestra sulla suggestiva oasi patrimonio UNESCO delle Valli di Comacchio. Accompagnati da una Guida naturalistica apprezzeremo il valore e le notevoli peculiarità di questa importante zona umida, costeggiando i casoni e le saline immersi nella più importante area ornitologica di uccelli acquatici e regno dei fenicotteri rosa. La ricchezza di questi luoghi è dovuta alla grande diversità di ambienti presenti nel Parco del Delta del Po, dalle spiagge e dune costiere, alle lagune e valli salmastre, dalle paludi e prati umidi d'acqua dolce, ai boschi igrofili, mesofili e xerofili.

Approfondiremo la conoscenza delle valli di Comacchio effettuando un trekking fra natura e storia fra i casoni, dove la guida illustrerà i metodi di pesca, antiche tradizioni, la fauna e la flora di questo ecosistema.



LUN-VEN 1-5/05/2017 TREKKING ALL'ISOLA D'ELBA

Cinque giorni di trekking sull'isola



Difficoltà: E

Coordinatori: Mauro Flora,
Paolo Sovrano
e Antonio Nonino

UD SEN - Gruppo Seniores

Guidati dal nostro socio CAI Stefano Segnini, trascorreremo cinque giorni sull'Isola d'Elba effettuando diversi trekking che ci permetteranno di conoscere la bellezza di questa isola: cammineremo lungo la Cresta delle Calanche fino alla cima del Monte Capanne con vista sulla Corsica; visiteremo Marciana e traverseremo da nord a sud su percorso storico; cammineremo nelle terre del granito per antichi caprili e cave di granito; visiteremo Rio Elba, il comune più antico della zona mineraria, proseguendo per la suggestiva valle del Monserrato.

**DOMENICA 07/05/2017****ESCURSIONE INTERSEZIONALE**

A cura della Sottosezione CAI di Palmanova

**Difficoltà: E***Coordinatori:* La Commissione**UD - Commissione****Escursionismo**

Annuale ritrovo di diverse sezioni e sottosezioni del CAI per una escursione insieme e per un successivo momento conviviale e di condivisione. Nel 2017 l'evento viene organizzato dalla Sottosezione CAI di Palmanova e sarà una buona occasione per conoscere bene la città stellata e per un bel ritrovo tra amici.

**DOMENICA 21/05/2017****ZOUFPLAN**

Escursione a carattere Naturalistico/Geologico

*Metri salita:* 200 m*Metri discesa:* 200 m*Durata:* 5 ore**Difficoltà: E***Coordinatori:* Renzo Paganello
e Mirco Venir**UD CCD - Commissione
Culturale e Divulgativa**

Escursione naturalistica e geologica nei dintorni del monte Zouplan (1999), con uno splendido panorama a 360°. Laghetti glaciali, rocce montonate dal ghiacciaio, discordanza ercinica, vulcaniti, lava basaltica "a cuscini", splendide fioriture primaverili. Inoltre caverne, trincee e le postazioni italiane di artiglieria della Grande Guerra, che da qui battevano le insanguinate cime del Cellon, Pal Piccolo, Cuelat, Pal Grande. L'itinerario è poco faticoso, molto remunerativo, con poco dislivello. In caso di tempo sereno, si potrà raggiungere la cima del Cimone di Crasulina (2104), ancora più panoramica, con un dislivello aggiuntivo di 150 metri.

**GIOVEDÌ 25/05/2017****CASERA DI MONTE CORNETTO**

Dolomiti Friulane

*Metri salita:* 850 m*Metri discesa:* 850 m*Durata:* 4.30 ore**Difficoltà: E***Coordinatori:* Mauro Flora e
Livio De Marchi**UD SEN - Gruppo Seniores**

Da S. Martino di Erto si prende, dapprima una stradina asfaltata e poi un buon sentiero che sale con numerose svolte il ripido costone sovrastante, entrando poi in un bosco di faggi e abeti. Successivamente il percorso diventa quasi pianeggiante per poi proseguire più ripidamente giungendo, con una traversata in quota, all'Casera di Monte Cornetto che si trova ai bordi di un grande pianoro erboso poco sotto la cima dell'omonimo monte.



DOMENICA 28/05/2017 CICLOTURISTICA ALPE/ADRIA

Da Thörl-Maglern (A)
a Gemona del Friuli in bicicletta



Metri salita: 145 m

Metri discesa: 548 m

Durata: 5,5 ore

Lunghezza: 75 km

Difficoltà: **TC**

Coordinatori: Mauro Rizzo e
Francesca Marsilio

UD - Commissione Escursionismo

La ciclabile Alpe-Adria non è solo un percorso da fare in bici e uno scorcio della nostra terra e della nostra storia. Il tratto che affronteremo è privo di difficoltà ma è il più spettacolare, si snoderà lungo la vecchia ferrovia tra paesi montani, gallerie, ponti sospesi con un panorama mozzafiato. La Ciclovía Alpe Adria è stata proclamata "la ciclabile dell'anno 2015" durante la fiera del turismo di Amsterdam.



GIOVEDÌ 01/06/2017 BIVACCO SPAGNOLLI

Gruppo dei Brentoni



Metri salita: 870 m

Metri discesa: 870 m

Durata: 4.30 ore

Difficoltà: **EE**

Coordinatori: Mauro Flora e
Claudio Assolari

UD SEN - Gruppo Seniores

L'escursione ha inizio alcuni km da Casera Razzo presso la Casera Rin de Mera, e ci consentirà di raggiungere il Bivacco Spagnolli. Lungo tutto l'itinerario, nel cuore del versante meridionale del massiccio austero e selvaggio dei Brentoni, avremo ampi panorami sui gruppi montuosi del Bivera, del Cridola, delle Marmarole e sull'imponente Antelao.



EDILZERMAN
di Zerman Alari & C. S.R.L.

**COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI - MANUTENZIONI
MINISCAVI**

Via T. Maggio 5
33050 Mortegliano - Ud

Cell. 329 4820260
edilzerman@pec.it

**DOMENICA 11/06/2017****MONTE ROTECK**Da Passo di Monte Croce Comelico
e traversata a Moso*Metri salita:* 900 m*Metri discesa:* 1200 m*Durata:* 6.30 ore*Difficoltà:* **E***Coordinatori:* Daniele Ballico e
Mauro Rizzo**UD - Commissione
Escursionismo**

Il monte Roteck è una montagna della catena del Elmo/Col Quaternà che sovrasta gli abitati di Moso, Sesto ed il Passo di Monte Croce Comelico. Non molto alta, cima erbosa apparentemente insignificante, eppure questa montagna è un concentrato di bellezza, sia dal punto di vista panoramico, che da quello geologico, botanico e storico, infatti qui si sono scontrati duramente italiani ed austriaci durante il primo conflitto mondiale. Il monte Roteck fa parte delle Alpi Carniche e la fisionomia della cresta carnica, con i suoi profili scuri e le forme arrotondate, contrasta nettamente con le creste luminose, accidentate, frastagliate delle dolomiti. Decisamente interessanti sono gli affioramenti dei resti dell'antico vulcano del Col Quaternà con il vecchio camino centrale formato da roccia lavica più resistente. Innumerevoli le peculiarità di questo luogo, oltre a quelle geologiche, sono rappresentate dalla presenza di stagni, torbiere e laghetti ed una ricca vegetazione che nei mesi di giugno e luglio donano uno spettacolo unico. L'escursione prevede la salita al Monte Roteck (2390 m) per il sentiero CAI 131 fino a Malga Nemes e poi per il nr. 13 e 14 fino alla vetta. Per il ritorno si percorrerà buona parte della "Traversata Carnica 03" accarezzando le cime di Pontegrotta, Monte Arnese, sosta alla Sillianer Hütte, fino arrivare all'attacco del Monte Elmo, ove si proseguirà in discesa per il segnavia 3A che rapidamente porterà all'abitato di Moso.

**GIOVEDÌ 15/06/2017****ANELLO DELLE CASERE
DI OSPITALE DI CADORE**

Val Zoldana

*Metri salita:* 800 m*Metri discesa:* 800 m*Durata:* 4 ore*Difficoltà:* **E***Coordinatori:* Mauro Flora e
Antonio Nonino**UD SEN - Gruppo Seniores**

Luoghi persi nella memoria dei tempi, storie dimenticate e panorami romantici fanno da cornice a questo itinerario che percorre stradine e mulattiere di collegamento tra le malghe di Ospitale. Escursione dominata dal Sassolungo di Cibiana, dal Sassonero a dagli Sforbioi.



DOMENICA 25/06/2017

RAFTING A BOVEC

Una nuova esperienza in montagna



Se volete fare un'esperienza nuova in montagna, questa è la volta buona, un'escursione in rafting è il modo giusto per divertirvi! Nella vicina Slovenia andremo nel luogo più magico per praticare questo sport, il fiume Isonzo (Soča) caratterizzato dalle limpide e pure acque.

Ci recheremo fino a Plezzo (Bovec) e la giornata comincia con un'introduzione sulle modalità per svolgere questa attività in piena sicurezza. Una volta giunti nella base, saremo istruiti sulle norme comportamentali da tenere durante la discesa, impareremo ad indossare l'attrezzatura e le tecniche di controllo del gommone. Il Soča è un fiume travolgente su cui fare rafting, che nel suo viaggio durante i millenni,

ha perforato ogni ostacolo roccioso, creando profonde e talvolta così strette gole che ci si può passare sopra saltandole.

Immersi in questo luogo straordinario, affronteremo la discesa tra le rapide, lunga una decina di km, in compagnia di istruttori titolati ed in assoluta sicurezza.

Preparatevi ad una giornata incredibile! S e l'avventura invece non è per voi, allora prepareremo per voi una tranquilla passeggiata in un angolo nascosto della Slovenia, dove le acque del gruppo del Canin sgorgano dalla roccia con una potenza incredibile gettandosi subito nel vuoto e creando una spettacolare cascata alta 106 metri gettandosi poi nell'Isonzo.

Durata: 4.30 ore

Difficoltà: **E**

Coordinatori: Stefano Venica e Marino Olivo

UD - Commissione Escursionismo



GIOVEDÌ 14/09/2017

MONTE REST

Sentiero attrezzato del Tramuntin



Metri salita: 900 m

Metri discesa: 900 m

Durata: 5.30 ore

Difficoltà: **EEA**

Coordinatori: Mauro Flora
e Livio De Marchi

UD SEN - Gruppo Seniores

L'escursione si svolgerà sulla parete occidentale del Monte Rest, percorrendo il bel sentiero attrezzato del Tramuntin, partendo dalla località Pecol, a metà strada tra l'abitato di Tramonti di Sopra ed il Passo Rest.

53

Commissione Escursionismo • attività **2017**



DOMENICA 02/07/2017

SENTIERO ATTREZZATO "LEVA"
E CIMA DI TERRAROSSA

Gruppo del Jôf di Montasio - Alpi Giulie

*Metri salita:*

Itinerario A: 1140 m -

Itinerario B: 900 m

Durata:

Itinerario A: 7 ore -

Itinerario B: 6 ore

Difficoltà: **EEA-E***Coordinatori:*

Francesca Marsilio e

Maria Luisa Colabove

UD - Commissione Escursionismo

ITINERARIO A: Cima di Terrarossa dai Piani del Montasio per il sentiero attrezzato "A. ed E. Leva". Partendo dai Piani del Montasio e raggiunta la Forca Disteis, il sentiero sale dapprima alla base dello Jôf di Montasio per poi percorrerne le splendide aeree cenge attrezzate; accompagnati dagli stambecchi abitanti il luogo, si raggiungere infine la panoramica Cima di Terrarossa.

ITINERARIO B: Cima di Terra Rossa dai Piani del Montasio. Spendida e facile escursione che partendo da verdi alpeggi, i cosiddetti Piani del Montasio, e passando per il rifugio Giacomo Di Brazzà, raggiunge la Cima di Terrarossa dalla quale si ammirano le Alpi Giulie italiane e slovene. Gli stambecchi che abitano questo luogo molto spesso accompagnano gli escursionisti lungo il percorso.



GIOVEDÌ 13/07/2017

ANELLO DEL MONTE FALORIA

Dolomiti

*Metri salita:* 530 m*Metri discesa:* 530 m*Durata:* 4.30 ore*Difficoltà:* **E***Coordinatori:*

Mauro Flora e Carlo Marin

UD SEN - Gruppo Seniores

È una delle escursioni più panoramiche della conca di Cortina d'Ampezzo, nel gruppo del Sorapiss, di fronte al Cristallo con partenza dal Passo Tre Croci.



DOMENICA 16/07/2017

MONTE MANGART

via ferrata italiana, slovena e via normale



Metri salita: 1020 m

Metri discesa:

Durata: 7 ore

Difficoltà: **EE-EEA**

Coordinatori: Nicola Michelini,
Denis Monai, Cignacco e
Riccardo Maida

UD - Commissione Escursionismo

È un'escursione su una delle cime più alte della nostra Regione da cui si gode uno splendido panorama a 360° sulla Carinzia, Slovenia e sul nostro Friuli-Venezia Giulia. Durante quasi tutta l'escursione, ma soprattutto dalla cima, si possono ammirare i Laghi di Fusine dal colore verde smeraldo e la piana dell'Alpe di Tamar.

Le salite si svolgono sul confine tra Italia e Slovenia partendo dal punto più alto raggiungibile in auto proprio ai piedi del Monte Mangart sul versante sloveno nei pressi del Rifugio Koča na Mangrtken Sedlu.

Si propongono due itinerari: uno per escursionisti esperti che raggiunge la cima del Mangart seguendo "la via normale del Mangart", mentre l'altro richiede anche l'attrezzatura da ferrata ed affronterà le vie ferrate "Italiana" e "Slovena".



GIOVEDÌ 27/07/2017

MONTE CHIADENIS

Alpi Carniche



Metri salita: 600 m

Metri discesa: 600 m

Durata: 6 ore

Difficoltà: **EEA**

Coordinatori:
Mauro Flora, Antonio Nonino
e Livio De Marchi

UD SEN - Gruppo Seniores

La ferrata C.A.I. Portogruaro ci consentirà, partendo dalle sorgenti del Piave e passando per il passo dei Cacciatori, di raggiungere la cima del Monte Chiadenis, cima rocciosa situata nel gruppo del Monte Peralba



SAB-DOM 29-30/07/2017

PIZ PALÙ - MASSICCIO DEL BERNINA (ALPI RETICHE OCCIDENTALI)



Due splendide attraversate al confine tra Italia e Svizzera

Difficoltà: A-EE

Coordinatori: Nicola Michellini,
in collaborazione con
la Scuola di Alpinismo
Celso Gilberti CAI SAF Udine
e la sezione CAI di San Vito
al Tagliamento

UD - Commissione Escursionismo

Il nome Palù deriva dal latino palus (palude). Il massiccio è formato da tre cime: la principale o centrale (3905 m) l'orientale (3882 m) e quella occidentale (3823 m), tre costoni prominenti e quattro ghiacciai sospesi. È considerata una delle cime più belle delle Alpi Centrali.

I partecipanti saranno divisi in due gruppi, uno con difficoltà alpinistiche ed uno escursionistico. Il percorso alpinistico è abbastanza impegnativo ma estremamente affascinante.

Il percorso escursionistico propone una splendida e remunerativa attraversata in ambiente alpino d'alta quota al cospetto di un gruppo montuoso unico per la sua bellezza. Riservato ad escursionisti esperti presenta un notevole dislivello in discesa nel secondo giorno.

PRIMO GIORNO: entrambi i gruppi, da Chiesa Valmalenco per il lago Campo di Moro saliranno al Rifugio Marinelli Bombardieri (mt. 2813) dove si pernoverà per la notte (dislivello in salita 900 m - ore 3,30)

SECONDO GIORNO: il gruppo "A" salirà al Piz Palù centrale (m 3905) passando per la Vedretta di Scerscen e la cresta Bellavista arrivando poi al Rifugio Diavolezza da dove si scenderà al Passo Bernina con la funivia (dislivello salita circa m 1092, discesa circa m 1159 - ore 8.30 - difficoltà EE con attraversamento di ghiacciaio - A - F+).

Il gruppo "B" nel frattempo effettuerà una bella traversata dal Rifugio Marinelli (m 2818) al Rifugio Bignami (m 2401) e scendendo fino a Poschiavo (dislivello salita circa 150 m, discesa circa 1832 m - ore 7.30 - difficoltà EE)





SAB-DOM 02-03/09/2017

GRUPPO DEL SELLA

Piz Boè, Piz da Lech,
Ferrata delle Mesules



Difficoltà: EE-EEA

Coordinatori:

Maria Luisa Colabove,

Tiziano Scarsini,

Piero Pasquilli

UD - Commissione Escursionismo



Un weekend nel cuore delle Dolomiti, conoscendo a fondo il gruppo del Sella. Quattro itinerari in due giorni:

SABATO - ITINERARIO "A": Nel primo giorno di ferrate saliremo sulla cima del Piz da Lech per l'omonima ferrata. Splendida traversata che collega due dei quattro famosi passi dolomitici del Gruppo del Sella. La ferrata che porta alla cima del Piz da Lech (di media difficoltà) si svolge su ottima roccia e si snoda in ambiente suggestivo consentendo di raggiungere una cima decisamente panoramica con vedute indimenticabili sulle Dolomiti circostanti e sul gigantesco e frastagliato Gruppo del Sella. (dislivello 1050 m - 7 ore)

SABATO - ITINERARIO "B": Splendida traversata che collega due dei quattro famosi passi dolomitici del Gruppo del Sella. Il sentiero, passando per il rifugio Bec de Rocas, prosegue per il luogo Bec de Rocas attraversando un dedalo di rocce che si impennano verso il cielo formando un ambiente spettacolare; quindi raggiunge il rifugio Kostner al Vallon per traversare fino a passo Pordoi. (dislivello 625 m - 6 ore)

DOMENICA - ITINERARIO "A": Dal Passo Sella per la ferrata Mèsules fino al Piz Selva. La ferrata delle Mèsules è la più antica delle ferrate delle Dolomiti (1912) ed è una delle più impegnative. Raggiunta la cima del Piz Selva il sentiero prosegue in sali-scendi fino a forcella d'Antersass per poi scendere lungo la lunare Val Lasties. L'ambiente è grandioso e selvaggio con vista a 360° sulle Dolomiti e sulla vicina Marmolada. (dislivello 700 m - 8 ore)

DOMENICA - ITINERARIO "B": Piz Boè dal passo Pordoi. Il Piz Boè, sulla cui cima è situato il rifugio Capanna fassa, è il picco più alto del massiccio del Sella. La sua posizione dominante garantisce un panorama straordinario sui più famosi e blasonati gruppi dolomitici come il Catinaccio, il Sassolungo, le Odle, le Tofane, il Pelmo, la Civetta e la vicina Marmolada. La salita è piuttosto semplice sebbene la quota sia da tenere in considerazione. (dislivello 913 m - 6 ore)



GIOVEDÌ 07/09/2017

MONTE VERZEGNIS

Prealpi Carniche

*Metri salita:* 960 m*Metri discesa:* 960 m*Durata:* 5.30 m*Difficoltà:* **EE***Coordinatori:* Mauro Flora
e Livio De Marchi**UD SEN - Gruppo Seniores**

Partendo da Sella Chianzutan, faremo una bella escursione ad anello salendo sul Monte Verzegnis, bellissima montagna a forma di piramide che si nota dalla pedemontana friulana, conosciuto anche come Pizzat, e per alcuni villeggiani "il nostro Cervino".



LUN-SAB 11-16/09/2017

TREKKING IN ALTO ADIGE

(Merano, Val Venosta, Val Passiria, Plamort)

in collaborazione con CAI Merano

*Difficoltà:* **EE***Coordinatori:* Mauro Flora e
Antonio Nonino**UD SEN - Gruppo Seniores**

Breve vacanza in Alto Adige, composta da escursioni che ci consentiranno di conoscere diverse località, vallate e cime.

1° giorno: sentiero panoramico Tappeiner, sopra Merano e paesi limitrofi

2° giorno: Alta Val Venosta - Rifugio Sesvenna e Gola Uina; l'escursione attraverserà prati in fiore, torbiere e un impressionante sentiero scavato nella roccia

3° giorno: bella escursione lungo l'Alta Via della Val Passiria, dal Passo del Giovo fino al paese di Stulles

4° giorno: escursione sull'altopiano di Plamort, sorgente del fiume Adige e lago di Resia con splendidi panorami sull'Ortles, Cima Dieci, Cima Undici ed un bellissimo contrasto tra i severi fortini militari e i prati in fiore

5° giorno: escursione dal paese di Plan in Val Passiria ai laghi di Tablà ed arrivo al rifugio Fiammante

6° giorno: escursione lungo l'Alta via di Merano e rientro ad Udine.



DOMENICA 17/09/2017

MONTE VOLAIA

Alpi Carniche



Metri salita: 1200 m

Metri discesa: 1200 m

Durata: 7 ore

Difficoltà: **EE**

Coordinatori: Francesca Marsilio
e Massimiliano Malisan

UD - Commissione Escursionismo

Il monte Volaia, o meglio il gruppo dei monti di Volaia, è un anfiteatro sulla storia delle Alpi Carniche sin dalla loro origine, 400 milioni di anni fa. Da qui il panorama sul re delle montagne friulane è splendido, ma perché limitarci a quello? Il nostro sguardo spazierà a 360° sulla valle di Bordaglia e oltre. L'escursione ci porterà inizialmente a scoprire i resti di alcune malghe immersi nella natura più selvaggia, tra rocce antichissime, poi la salita, escursionistica sino a forcella Ombladet, diventa più impegnativa ed esposta mentre risaliamo verso le fortificazioni che, durante la Grande Guerra, hanno visto la lotta per il sottostante passo di Volaia.

Verrà probabilmente proposto un itinerario "B" alla vicina Cima Ombladet, altrettanto panoramica ma decisamente più semplice e meno faticosa.



GIOVEDÌ 28/09/2017

MONTE TERSADIA

Alpi Carniche



Metri salita: 900 m

Metri discesa: 900 m

Durata: 6 ore

Difficoltà: **E**

Coordinatori: Claudio Assolari,
Tosolini Stenia e Livio De Marchi

UD SEN - Gruppo Seniores

Partendo dalla località di Rivalpo, percorrendo una bella strada asfaltata, poi per comoda e bella mulattiera che in prossimità della cima si restringe a sentiero, raggiungeremo la cima del Monte Tersadia. L'ampia cima gode di una posizione privilegiata al centro delle Alpi Carniche e non ha ostacoli nelle vicinanze, pertanto consente allo sguardo di spaziare a 360 gradi dal Coglians, al Pal Piccolo, al Mangart ma con un primo piano sul Sernio.

**DOMENICA 01/10/2017****MONTE ORTIGARA**

Altopiano di Asiago

*Metri salita:* 600 m*Metri discesa:* 600 m*Durata:* 6 ore*Difficoltà:* **E***Coordinatori:* Renzo Paganello
e Mirco Venir**UD CCD - Commissione Culturale
e Divulgativa**

Il nome del monte Ortigara (2106) è come un marchio a fuoco soprattutto sulla storia del Corpo degli Alpini: non c'è forse reparto che non vi abbia lasciato il suo tributo di sangue.

L'itinerario segue il percorso effettuato dagli alpini durante la famigerata "Difensiva ipotesi uno" del giugno 1917, giusto un secolo fa, toccando la Cima della Caldiera (2124), il monte Campanaro (2064), scendendo al passo dell'Agnella (2008), salendo quindi al Cippo Austriaco sull'Ortigara (2061) e fino al Cippo Italiano sulla vetta. Il ritorno avverrà per il Baito Ortigara (1937) e la chiesetta delle Lozze (1920).

Nei combattimenti dei giorni 10-15, 19-20 e 25-26 giugno gli italiani ebbero 28.000 perdite e gli austriaci 8.800, in un fronte di un paio di chilometri!

**GIOVEDÌ 12/10/2017****ANELLO DELLE MALGHE DI FORNI DI SOPRA**

Alpi Carniche

*Metri salita:* 1050 m*Metri discesa:* 1050 m*Durata:* 4.30 ore*Difficoltà:* **E***Coordinatori:* Mauro Flora
e Antonio Nonino**UD SEN - Gruppo Seniores**

Escursione che consente di addentrarsi tra gli alpeggi di Forni di Sopra con spettacolari visuali sulla valle e sulle cime delle Dolomiti Friulane che formano il versante opposto.

Con partenza da Vico fino a Forcella della Croce, passando per le casere Tartoi, Tragonia e malga d'Aip, lungo il percorso si può osservare come, con l'abbandono di alcuni alpeggi, il bosco soprattutto di larici tenda gradualmente a soppiantare le aree in passato occupate dal pascolo.



DOMENICA 15/10/2017

TRAVERSATA VAL MARZON - LAGO DI LANDRO

Splendida traversata nelle Dolomiti di Sesto



Metri salita: 1300 m

Metri discesa: 1300 m

Durata: 7 ore

Difficoltà: **E**

Coordinatori: Daniele Ballico e
Olivo Ecoretti

UD - Commissione Escursionismo



Escursione lunga ma alquanto appagante al cospetto delle Tre Cime di Lavaredo, della Croda Passaporto e della Croda dei Toni. L'escursione ha inizio dalla Val Marzòn, "severa" valle poco oltre l'abitato di Auronzo. Per strade sterrate prima e sentieri poi, costeggiando torrenti e attraversando boschi, ci alziamo progressivamente di quota mentre alle nostre spalle fa capolino la lanciata Pala del Mården, seminascosta dai contrafforti scendenti dei Campanili della Val dei Toni, sotto l'imponente bastionata della Croda dei Toni, mentre alle nostre spalle insistono gli azzurri profili delle cime delle Mar-maròle. Salendo ancora si giunge nello splendido anfiteatro del Pian di Cengia proseguendo su una larga mulattiera accarezzando i fianchi della Croda del Passaporto ed aggirando la Torre Tito alla Forcella Lavaredo, in-paragonabile punto di osservazione di tutte le Dolomiti di Sesto. Dopo la sosta in forcella, la discesa proseguirà dapprima per il Rifugio Lavaredo ed a seguire il Rifugio Auronzo, per scendere poi lungo i prati costeggiando la rotabile che porta a Misurina, fino alla Malga Rinbianco. Un lungo traverso ci porterà finalmente al termine della nostra escursione alla base della Val Rienza / Lago di Ladro nei pressi della strada statale per Dobbiacco.



GIOVEDÌ 19/10/2017

CASERA FRUGNA – VAL CHIALEDINA

Prealpi Carniche occidentali



Metri salita: 560 m

Metri discesa: 560 m

Durata: 4.30 ore

Difficoltà: **E**

Coordinatori: Mauro Flora
e Livio De Marchi

UD SEN - Gruppo Seniores

Bella escursione in zona di selvaggia bellezza, con splendide vedute sulle pareti nord del gruppo Col Nudo-Crep Nudo, da Casera Gravuzza fino ad arrivare al ricovero Casera Frugna che si trova in una radura molto panoramica verso le Dolomiti d'Oltrepieve, sotto la parete nord del Col Nudo.


GIOVEDÌ 26/10/2017

MONTE LISSER

Altopiano dei Sette Comuni


Metri salita: 380 m

Metri discesa: 380 m

Durata: 4.30 ore

Difficoltà: **E**
Coordinatori: Mauro Flora e
Giovanni Berardi

UD SEN - Gruppo Seniores

Partendo dalla Casera Tombal raggiungeremo la cima del monte Lisser, dominata dagli imponenti resti del forte omonimo. Da qui si può ammirare un vasto panorama che spazia dalle Vette Feltrine all'altopiano di Alpago, dal massiccio del Grappa alla pianura veneta, alla laguna di Venezia ed ai contrafforti settentrionali dell'altopiano dei Sette Comuni, dalla catena dei Lagorai - Cima d'Asta alle Pale di S. Martino. Effettueremo questa escursione in collaborazione con il C.A.I. di Castelfranco Veneto


DOMENICA 29/10/2017

MONTE TOC E VIA FERRATA DELLA MEMORIA

Due itinerari ricordando la tragedia del Vajont


Metri salita:

Itinerario "A" - Monte Toc: 1100 m

Itinerario "B" - Via ferrata: 400 m

Durata:

Itinerario "A" - Monte Toc: 6 ore

Itinerario "B" - Via ferrata: 5 ore

Difficoltà: **E-EEA**
Coordinatori: Dimitri Breda,
Riccardo Maida, Ivana Bassi e
Maria Luisa Colabove

UD - Commissione Escursionismo

ITINERARIO "A": Monte Toc dalla diga del Vajont. Escursione priva di difficoltà ma molto remunerativa che, partendo dalla diga del Vajont e traversando sopra alla parte occidentale della frana, raggiunge dapprima la Casera Vasei e quindi la cima. Il panorama si estende su gran parte delle Dolomiti Bellunesi oltre che sulla Valle del Piave e sulle Prealpi Carniche ora note come Dolomiti Orientali. Percorrere questo sentiero è anche un tributo alla memoria della tragedia del Vajont avvenuta il 9 ottobre 1963.

ITINERARIO "B": Via Ferrata della memoria. La via ferrata "della Memoria" vuole ricordare, anche attraverso la pratica escursionistica, la terribile tragedia del 9 ottobre 1963. Raggiunto l'attacco (540m) al sesto tornante della strada Longarone-Erto salendo da Codissago, o al secondo scendendo da Erto, un sistema di gallerie, cenge, scale e ottime attrezzature (data la recentissima realizzazione del 2015) permette di superare con impegno e costante esposizione il dislivello di 250m (sviluppo di 700m) dell'aerea e rocciosa parete che chiude a nord la gola del torrente Vajont, a valle dell'omonima diga. L'uscita sul "troi de S. Antoni" guida all'abitato di Casso (964m, visita al "Nuovo Spazio di Casso"), per rientrare infine sulla strada nei pressi della famosa palestra di roccia.





DOMENICA 05/11/2017 SIARADE



Difficoltà: E

Coordinatori: La Commissione
Escursionismo

UD - Commissione Escursionismo

SIARADE è il termine della lingua friulana che indica la chiusura ma anche l'autunno, mutuato dalla terminologia contadina e inteso come stagione di chiusura dei lavori agricoli. Nel nostro caso SIARADE indica la chiusura della stagione escursionistica, ma non termine della curiosità e amore per la montagna, quella voglia di andare che è l'energia che ci fa pensare alle escursioni per l'anno venturo.

SIARADE è la denominazione che diamo ad una giornata in compagnia, divisa tra una prima parte dedicata all'escursionismo e una seconda parte di convivio presso un locale tipico. Programma ancora da definirsi



GIOVEDÌ 09/11/2017 SIARADE CON I SENIORES DELLE SOTTOSEZIONI SAF



Coordinatori: Gruppo Seniores
UD SEN - Gruppo Seniores

Festa per la conclusione dell'attività escursionistica. Programma da definirsi.



DICEMBRE 2017 24 X 1 ORA PER TELETHON

La Commissione Escursionismo da molti anni organizza due squadre per la staffetta benefica di Telethon e cerchiamo atleti! Non chiediamo "prestazioni da super atleti" o di macinare chilometri su chilometri, ma semplicemente di prendere parte a questa staffetta mettendoci il cuore: Telethon non è una gara, si può partecipare correndo, camminando o facendo un po' e un po'! Se volete darci una mano, mettetevi in contatto con noi.

SEZIONE DI UDINE E SOTTOSEZIONI – PROGRAMMA GITE 2017

01-GENNAIO	Monte Cuar - Prealpi Carniche - auguri di buon anno	E	SDN
01-gen	Monte Cuarnan	T	TAR
08-gen	Monte Sief - Dolomiti di Livinallongo - con ciaspe	EAI	SDN-PDP
12-gen	Escursione con le ciaspole al Rifugio Padova	EAI	UD SEN
15-gen	Malga Tuglia – con ciaspe	EAI	PAL
15-gen	Rifugio Locatelli - Val Fiscalina - con ciaspe	EAI	TRI
15-gen	Anello del Monte Pizzoc - Pian Cansiglio con ciaspe	EAI	UD
19-gen	Anello della Val Comelico - con ciaspe	EAI	UD SEN
22-gen	Bertahütte - Caravanche - con ciaspe	EAI	SDN-PDP
29-gen	Casera Mimosias – con ciaspe	EAI	PAL
29-gen	Casera Bieliga - con ciaspe	EAI	TRI
29-gen	Cima dei Colosei da Valgrande M.Croce Comelico con ciaspole	EAI	UD
FEBBRAIO	Ciaspolata al chiaro di luna	EAI	TAR
02-feb	Sasson della Madonna - Alpago con ciaspole	EAI	UD SEN
05-feb	Sci fondo, località da definire		TRI
09-feb	Anello del Lago del Vach - Val Zoldana con ciaspole	EAI	UD SEN
11-feb	Malghe Montasio - Alpi Giulie - notturna al chiaro di luna con ciaspe	EAI	SDN-PDP
11-feb	Madonna delle Nevi - notturna con ciaspe	EAI	TRI
11/12-feb	Due giorni con ciaspole in Val di Fassa - Rif. Contrin e Rif. Vaiolet	EAI	UD
12-feb	Val Prescudin – con ciaspe	EAI	PAL
14/16-feb	Val di Fiemme escursioni con le cispole con la Sez. di Merano	EAI	UD SEN
17-feb	Assemblea ordinaria dei soci		PDP
23-feb	Rifugio Tita Barba da Domegge di Cadore	EAI	UD SEN
25/26-feb	Cima dei Paradisi - Col del Latte - Vanoio - Lagorai - con ciaspe	EAI	SDN-PDP
25/26-feb	Dolomiti di Braies - con ciaspe	EAI	TRI
26-feb	Monte Dorfberg - da St.Osvald in Lesachtal - Austria	EAI	UD
MARZO	Un fine settimana con le ciaspole [2 giorni]	EAI	TAR
02-mar	Alta Val Popena con ciaspole	EAI	UD SEN
05-mar	Pulizia sentiero monte Faët		ART
05-mar	Anello malghe di Piancavallo - con ciaspe	EAI	SDN-PDP
09-mar	Monte Acomizza dalla Val Bartolo - con ciaspole	EAI	UD SEN
11-mar	Monte Lussari - notturna con ciaspe	EAI	TRI
11-mar	Monte Cocco con la luna piena e ciaspole	EAI	UD
12-mar	Monte Bernadia da Borgo Vigant	E	PDP
19-mar	Cima Tre monte San Michele	E	ART
19-mar	Anello di Pinzano al Tagliamento	E	SDN
26-mar	Malghe di Porzus	E	PAL
26-mar	M.Campeon da loc. "Bulfons"	E	PDP
26-mar	Casera Monte dei Buoi - con ciaspe	EAI	TRI
26-mar	Traversata Illegio Campiolo	EE	UD
02-APRILE	Monte Stella - Prealpi Giulie	E	PDP-SDN
06-apr	Passo Tanamea - Monte Briniza	EE	UD SEN

09-apr	Bivacco Loff, prealpi bellunesi – con Cai Pieve di Soligo	E	ART
09-apr	Anello Monte Cobia	E	PAL
09-apr	Monte Prat - anello	E	TRI
09-apr	Rio Vedronza (Naturalistica / Geologica)	E	UD
13-apr	Monte Veltri dalla Forca di Pani	EE	UD SEN
17-apr	Pasquetta in val Preone	E	UD SEN
23-apr	Monte Stabet da Ugovizza	E	PAL
23-apr	M.Sciara Val Preone Prealpi Carniche	EE	PDP-SDN
23-apr	Anello Rio Simon	EE	TAR
23-apr	Malga Palgrande	E	TRI
23-apr	Parco del Delta del Po'	E	UD
22/28-apr	Trekking Costiera Amalfitana	E	TAR
30-apr	Viarte	E	TAR
1/5 MAGGIO	Trekking nell'Isola D'Elba	E	UD SEN
07-mag	Monte Amariana – con Cai Pieve di Soligo	EEA	ART
07-mag	Intersezionale a Palmanova	E	PAL UD SDN PDP
07-mag	Montusel	E	TAR
07-mag	Strabut - anello	E	TRI
14-mag	Manutenzione sentieri		TAR
14-mag	Biciclettata	TC	TRI
21-mag	Festa della Montagna sul monte Quarnan	T-E	ART
21-mag	Campone Valcoda	E	PDP
21-mag	Monte Osternig - Alpi Carniche	E	SDN
21-mag	Monte Cuzzer	E	TRI
21-mag	Zoufplan (Naturalistica / Geologica)	E	UD
24-mag	Monte Chiampon	EE	PAL
25-mag	Casera Cornetto	E	UD SEN
28-mag	Valli del Natisone con San Pietro al Natisone	E	PDP
28-mag	Monte Flop - anello	E	TRI
28-mag	Cicloturistica Alpe-Adria (Arnoldstein/Tarvisio/Gemona)	E	UD
01-GIUGNO	Bivacco Spagnolli Gruppo dei Brentoni	EE	UD SEN
02-giu	Ritrovo annuale sul Monte Cuar	E	PDP-SDN
04-giu	Forra del Garnitzen (A)	EE	PAL
04-giu	Manutenzione sentieri		SDN
04-giu	Monte Cornetto (Val Vajont)	E	TAR
04-giu	Erto - Ferrara della Memoria	EEA	TRI
11-giu	Monte Re	EE	ART
11-giu	Grigliata		TRI
11-giu	Monte Roteck da Passo Monte Croce Comelico	EE	UD
15-giu	Anello delle casere di Ospitale di Cadore	E	UD SEN
18-giu	Monte Cucco	E	PAL
18-giu	Lischiazze - Rio Nero	EE	PDP
18-giu	Monte Cavallino Alpi Carniche	EE	SDN
18-giu	Cimon di Entralais	EE	TAR

18-giu	Jôf Fuart - Anita Goitan	EEA	TRI
25-giu	Collina - Cas. Plumbs - M. Floritz - Marinelli	EE	PDP
25-giu	Rafting Bovec + Escursione	E	UD
29-giu	Monte Rest sentiero attrezzato del Tramuntin	EE	UD SEN
28giu-1LUGLIO	Pale di San Martino - sent. Passo Rolle	A	PDP
02-lug	Monte Peralba via ferrata Sartor	E-EEA	ART
02-lug	Monte Sart	EE	PAL
02-lug	Monte Volaia - Alpi Carniche	EE	SDN
02-lug	Cima Grauzaria	EE	TAR
02-lug	Paganella - Ferrata delle Aquile	EEA	TRI
02-lug	Jôf di Montasio - Sentiero Leva e Cima di Terrarossa	E-EEA	UD
13-lug	Anello Monte Faloria	EE	UD SEN
15/16-lug	Monte Popera	EE	ART
15/16-lug	Civetta	EEA	TRI
16-lug	Anello delle Rondini	EE	PAL
16-lug	Crete di Timau / Avostanis da Pramiosio	EE	PDP
16-lug	Sentiero Chersi	EE	TAR
16-lug	Monte Mangart via ferrata Italiana, Slovena e via normale	EE-EEA	UD
23-lug	Cengia Veronesi Dolomiti Ampezzane	EE	SDN
27-lug	Ferrata del Monte Chiadenis	EEA	UD SEN
29/30-lug	Ferrata Lipella	EEA	PAL
29/30-lug	Tofana di mezzo - Ferrata di punta Anna	EEA	TAR
29/30-lug	Piz Palù - Massiccio del Bernina - Svizzera	A-EE	UD
30-lug	Monte Ferrara	EE	ART
30-lug	Gita sociale "Reisseck Bergbahnen"	E EE	PDP
30-lug	Cengia del Doge - Marmarole - con gli amici di Mareno di Piave	EEA	SDN
30-lug	Strada degli Alpini	EEA	TRI
5/6 AGOSTO	Cima D'Asta - Lagorai	EEA	SDN
06-ago	Latemar	EEA	TRI
13-ago	Pic Chiadenis	EEA	TAR
19/20-ago	Ferrata Dibona	EEA	PAL
20-ago	Tofana Col Rosà	EEA	TRI
25/27-ago	Minitrekking in Austria (Wilder Kaiser, Tirolo)	E-EEA	TAR
26/27-ago	Alta via di Neves - Alpi Aurine	EE	SDN
2/3 SETTEMBRE	Il Gruppo del Sella (Piz Boè, Piz da Lech, Ferrata delle Mesules)	EE-EEA	UD
03-set	Anello del Monte Cuzzer dalla Val Resia	EE	ART
03-set	Monte Svinjak (SL0)	EE	PAL
03-set	Monte Paterno - Torri di Toblin	EEA	TRI
07-set	Monte Verzegnis	E	UD SEN
09/10-set	Ferrata Julia al Canin con San Martino B. Al.	EE A	PDP
10-set	Vrtasko Sleme - Alpi Giulie Orientali	EE	SDN
10-set	Cima Confine	EE	TAR
10-set	Monte Sernio	EE	TRI
11/16-set	Trekking in Alto Adige (Merano, Val Venosta, Val Passiria, Plamont) in collaborazione con CAI Merano	EE	UD SEN

17-set	Monte Amariana	EE	PAL
17-set	Siarade a Pesariis	E	TAR
17-set	Crata di Aip - Via Crete Rosse	EEA	TRI
17-set	Monte Volaja	EE	UD
24-set	Cjasut dal Siôr da Dordolla	EE	ART
24-set	Ripristino sentieri		PAL
24-set	Rifugio Maniago - Cima Centenere - C.Bedin	EE	PDP
24-set	Bivacco Bedin - Dolomiti Agordine	E	SDN
24-set	Biciclettata	TC	TRI
28-set	Monte Tersadia	E	UD SEN
01-OTTOBRE	Creta di Timau (Anello)	E-EE	TAR
01-ott	Val Resia - Sentieri di guerra	E	TRI
01-ott	Monte Ortigara	E	UD
08-ott	Monte Laura dalla Val Pentina	E	PAL
08-ott	Casera Cimadors - Cima Cimadors	EE	PDP
08-ott	Anello dello Zaiavor - Prealpi Giulie	EE	SDN
08-ott	Manutenzione sentieri		TAR
12-ott	Anello delle malghe di Forni di Sopra	E	UD SEN
15-ott	Marronata sociale a Malga Avrint	T	ART
15-ott	Marronata sociale		PAL
15-ott	Casera Rionero Cadin	EE	TRI
15-ott	Traversata Val Marzon - Lago di Landro	E	UD
19-ott	Casera Frugna- Val Chialedina	E	UD SEN
22-ott	Marronata		PDP
22-ott	Castagnata sul Monte di Prat		SDN
22-ott	Svinjak	EE	TAR
26-ott	Monte Lisser	E	UD SEN
29-ott	Stregna	E	TRI
29-ott	Monte Toc-Vajont e Ferrata della Memoria	E-EEA	UD
05-NOVEMBRE	M.Dimon - anello Alpi Carniche	E	PDP-SDN
05-nov	Siarade	E	UD
09-nov	Siarade con i seniores delle sottosezioni SAF	E	UD SEN
12-nov	Marronata a Coia		TAR
12-nov	Monte Chila	E	TRI
19-nov	Monte Ceresera - Consiglio		SDN
26-nov	Monte Jof di Maniago	E	TRI
03-DICEMBRE	Monte Cuar	E	TRI
08-dic	Monte Amariana	EE	SDN
10-dic	S.Lucia in Piazza		PDP
15-dic	Auguri in sede		TAR
17-dic	Rif. Chiggiato - Marmarole - con ciaspe	EAI	SDN-PDP
17-dic	Auguri in Malga		TAR
17-dic	Cena sociale		TRI
26-dic	Monte Lussari	EAI	TAR



SCUOLA SEZIONALE DI ESCURSIONISMO



68

Scuola Sezionale di Escursionismo • attività 2017

Società Alpina Friulana
SCUOLA SEZIONALE
DI ESCURSIONISMO

Via Brigata Re, 29
33100 Udine
(ex Caserma Osoppo)
Tel e fax +39.0432.504290

e-mail: scuolaescursionismo@alpinafriulana.it

[www.alpinafriulana.it/
scuola-escursionismo/](http://www.alpinafriulana.it/scuola-escursionismo/)

www.escursionismoudine.it

ISCRIZIONI AI CORSI per
richiedere l'iscrizione visita:
[www.alpinafriulana.it/
scuola-escursionismo/](http://www.alpinafriulana.it/scuola-escursionismo/)

IL SALUTO DEL PRESIDENTE

È con entusiasmo che aderendo alla richiesta della Scuola di Escursionismo della SAF scrivo queste righe per presentare tre corsi che ormai si sono affermati fra tutti gli appassionati di escursioni in montagna per la loro serietà, organizzazione e completezza in una ottica di tutela della sicurezza e di salvaguardia ambientale.

A coloro che abbiano l'idea di frequentarli e per una qualsiasi ragione siano ancora titubanti mi sento di raccomandare questo ambiente di amici ben preparati e cordiali con tutti, ma specialmente con gli allievi.

Buon divertimento a tutti!

Antonio Nonino

Presidente della Società Alpina Friulana

LEGENDA:

ONC: Operatore Naturalistico e Culturale

AE: Accompagnatore di Escursionismo

ANE: Accompagnatore Nazionale di Escursionismo

ASE: Accompagnatore Sezionale di Escursionismo

EAI: Specializzazione AE Ambiente Innevato

EEA: Specializzazione AE Vie Ferrate

IA: Istruttore di Alpinismo

INV: Istruttore Neve e Valanghe

IS: Istruttore Sezionale di Alpinismo

ONC: Operatore Naturalistico e Culturale

ONCN: Operatore Naturalistico e Culturale Nazionale

ONCS: Operatore Naturalistico e Culturale Sezionale

ONTAM: Operatore Nazionale Tutela Ambiente Montano

ORGANICO:	TITOLO
MICHELINI Nicola <i>Direttore</i>	ANE-INV
COLABOVE Maria Luisa <i>Vice Direttore</i>	AE-EAI-EEA
BREDA Dimitri <i>Segretario</i>	AE-EAI-EEA-IS
CIGNACCO Paolo	ANE-IA
CONTESSI Maria Alessandra	ASE
DEGANO Simonetta	ASE
FLORA Mauro	AE-EEA
FURLANI Ermes	ASE-ONC
GINI Marco	ANE
MASOTTI Manuel	ASE
MICELLI Andrea	ASE
MONAI Denis	ASE
MONGIAT Bruno	AE-ONCN
PASQUILI Piero	AE
SABBADINI Enrico	ASE
SCALET Giustino	AE-EAI
SCARSINI Tiziano	ASE
TROI Enzo	AE-EEA
VENICA Stefano	ASE
CORPO DOCENTI:	TITOLO
BASSI Ivana	ONTAM
CABBAI Marco	ONC
MAIDA Riccardo	
MORASSI Marco	
NONINO Antonio	ONC
PAGANELLO Renzo	ONCN
PASCHINI Fabio	
SPELAT Giancarlo	



I nostri corsi

Sono rivolti ai Soci del CAI che desiderano acquisire conoscenze finalizzate alla pratica dell'attività escursionistica. La Scuola di Escursionismo della SAF ha lo scopo di formare i partecipanti ad una consapevole ed autonoma frequentazione della montagna, con la necessaria padronanza e sicurezza, sia su sentieri e vie ferrate che in ambiente innevato, organizzando:

CORSO IN AMBIENTE INNEVATO / EAI1:

per chi si avvicina alla montagna innevata frequentandola con l'ausilio delle racchette da neve: lezioni teoriche e uscite pratiche in montagna con le ciaspole, su itinerari che saranno scelti di volta in volta in funzione delle condizioni nivo-meteo.

CORSO BASE DI ESCURSIONISMO / E1:

rivolto a coloro che si avvicinano per la prima volta alla pratica dell'escursionismo o che hanno poca esperienza di montagna e vogliono imparare a conoscere questo mondo affascinante in tutti i suoi aspetti.

CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO / E2:

per chi già frequenta autonomamente la montagna o abbia frequentato un corso di escursionismo Base (E1) o in Ambiente Innevato (EAI1) e vuole apprendere le tecniche per affrontare sentieri attrezzati e vie ferrate in sicurezza.



15° CORSO DI ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO

EAI1



70

Scuola Sezionale di Escursionismo • attività **2017**

Direttore: Dimitri Breda

Vice Direttore: Nicola Michellini

ISCRIZIONI:

dal 14.12.2016 al
18.01.2017 fino ad
esaurimento posti

Allievi: minimo 10 /
massimo 20

Quota: 150€ compreso
utilizzo ARTVA-sonda-pala
della Scuola (escluso vitto/
alloggio uscita 2 giorni)

Materiali: normale
dotazione escursionistica
invernale, bastoncini e
ciaspole

INFO:

D.Breda 347.1302064,
dimitri.breda@uniud.it

N. Michellini 349.2315518,
nicola.michellini@alice.it

LEZIONI TEORICHE

25 gennaio - Presentazione del
corso; Organizzazione e strut-
ture del CAI; Equipaggiamento e
materiali

1 febbraio - Cartografia e orienta-
mento

4 febbraio* - ARTVA: funzionamen-
to, tecniche di ricerca, controlli
pre-escursione

8 febbraio - Meteorologia

15 febbraio - Elementi di nivologia
e valanghe

22 febbraio - ARTVA, sonda e pala

1 marzo - Autosoccorso in va-
langa

8 marzo - Organizzazione di un'e-
scursione in ambiente innevato;
Soccorso alpino

15 marzo - Elementi di primo soc-
corso, alimentazione e prepara-
zione fisica

22 marzo - Ambiente montano in-
nevato; Flora e Fauna

LEZIONI PRATICHE

5 febbraio - Equipaggiamento e
materiali; Progressione su neve

19 febbraio - Cartografia e orien-
tamento in ambiente innevato;
Nivologia, gestione del rischio e
stratigrafia

26 febbraio - Eventuale uscita di
recupero

5 marzo - Valutazione del percor-
so; Autosoccorso e soccorso
organizzato di unità cinofila in
valanga

18 marzo - Organizzazione di
un'escursione in ambiente inne-
vato

19 marzo - Escursione e verifica
di quanto sviluppato

LEZIONI TEORICHE alle ore 20.30
presso la sede sociale (eccetto *).

LEZIONI PRATICHE in ambiente:
possibili variazioni in base alle
condizioni nivo-meteo.

12° CORSO BASE DI ESCURSIONISMO

E1



Direttore: Piero Pasquili

Vice Direttore: Ivana Bassi

ISCRIZIONI:

dal 15.02.2017 al 12.04.2017
fino ad esaurimento posti

Allievi: minimo 10 /
massimo 20

Quota: 120€ (escluso vitto/
alloggio uscita 2 giorni)

Materiali: normale dotazione
escursionistica

INFO: P. Pasquili

340.7672872,
piero.pasquili@alice.it

I. Bassi 340.7116281, ivana.
bassi@gmail.com

LEZIONI TEORICHE alle ore
20.30 presso la sede sociale
(eccetto *).

LEZIONI PRATICHE in ambien-
te: possibili variazioni in base
alle condizioni nivo-meteo.

LEZIONI TEORICHE

19 aprile - Presentazione del corso; Organizzazione e struttura del CAI; Equipaggiamento e materiali 1

26 aprile - Cartografia e orientamento 1

3 maggio - Catena di sicurezza 1

10 maggio - Flora e Fauna

17 maggio - Organizzazione di un'escursione

24 maggio - Gestione e riduzione del rischio

31 maggio - Elementi di primo soccorso, alimentazione e preparazione fisica

7 giugno - Meteorologia

10 giugno* - Soccorso alpino

14 giugno - Geografia, geologia e idrologia

21 giugno - Ambiente montano e cultura dell'andare in montagna

LEZIONI PRATICHE

29 aprile - Orientamento

30 aprile - Sentieristica

7 maggio - Abbigliamento, utilizzo dei materiali e movimento

14 maggio - Lettura del paesaggio, tutela dell'ambiente montano, flora e fauna

21 maggio - eventuale uscita di recupero

28 maggio - Organizzazione di un'escursione, osservazione meteo, gestione emergenze, orientamento

10 giugno - Organizzazione di un'escursione, osservazione meteo, gestione emergenze, orientamento

11 giugno - Organizzazione di un'escursione, osservazione meteo, gestione emergenze, orientamento

18 giugno - Uscita di fine corso

71

Scuola Sezionale di Escursionismo • attività 2017

17° CORSO AVANZATO DI ESCURSIONISMO

E2



72

Scuola Sezionale di Escursionismo • attività 2017

Direttore: Maria Luisa Colabove

Vice Direttore: Nicola Michellini

ISCRIZIONI:
dal 15.02.2017 al 12.04.2017
fino ad esaurimento posti

Allievi: minimo 5 /
massimo 15

Quota: 150€ (escluso vitto/
alloggio uscita 2 giorni)

Materiali: normale dotazione
escursionistica; imbraco, set
da ferrata e casco omologati

INFO:

M.L. Colabove
328.6496296,
marialuisa.colabove@
gmail.com

N. Michellini
349.2315518,
nicola.michellini@alice.it

LEZIONI TEORICHE

19 aprile - Presentazione del corso; Organizzazione e struttura del CAI; Equipaggiamento e materiali 1

26 aprile - Cartografia e orientamento 1

3 maggio - Catena di sicurezza 1

10 maggio - Flora e Fauna

17 maggio - Organizzazione di un'escursione

24 maggio - Gestione e riduzione del rischio

31 maggio - Elementi di primo soccorso, alimentazione e preparazione fisica

7 giugno - Meteorologia

10 giugno* - Soccorso alpino

14 giugno - Geografia, geologia e idrologia

21 giugno - Ambiente montano e cultura dell'andare in montagna

LEZIONI PRATICHE

29 aprile - Orientamento avanzato

30 aprile - Escursione, cartografia e orientamento 2, sentieristica

7 maggio - Uscita su sentiero attrezzato o via ferrata

14 maggio - Lettura del paesaggio, tutela dell'ambiente montano, flora e fauna

21 maggio - eventuale uscita di recupero

28 maggio - Uscita su sentiero attrezzato o via ferrata

10 giugno - Uscita su sentiero attrezzato o via ferrata

11 giugno - Escursione su via ferrata e verifica di quanto sviluppato

18 giugno - Escursione su via ferrata e verifica di quanto sviluppato

LEZIONI TEORICHE alle ore 20.30 presso la sede sociale (eccetto *).
LEZIONI PRATICHE in ambiente: possibili variazioni in base alle condizioni nivo-meteo.

REGOLAMENTO

1. **L'iscrizione al Corso** è riservata ai Soci del Club Alpino Italiano, di età non inferiore ai 16 anni. Per i minori è richiesta, all'atto della presentazione della domanda, l'autorizzazione di entrambi i genitori.
2. Tutti i partecipanti iscritti ai corsi saranno assicurati con la **polizza infortuni** prevista per i soci C.A.I.; si consiglia di scegliere, al momento dell'iscrizione al C.A.I., la combinazione che offre i massimali più elevati (per maggiori informazioni sulle polizze consultare il sito <http://www.cai.it>).
3. L'escursionismo alpino è per sua stessa natura un'attività la cui pratica comporta rischi potenziali non eliminabili. L'iscrizione ai corsi implica la consapevolezza di ciò e l'**accettazione dei rischi connessi** alla pratica dell'attività svolta nelle lezioni ed esercitazioni.
4. **L'ammissione al corso è subordinata** alla presentazione di un certificato medico comprovante l'idoneità fisica del richiedente allo svolgimento di attività escursionistica. Per l'impegno fisico richiesto dalle attività escursionistiche si consiglia inoltre di seguire un adeguato ciclo di preparazione fisica.
5. **Le domande d'iscrizione** vanno compilate sull'apposto modulo disponibile presso la segreteria o sul sito internet <http://www.alpinafriulana.it> ed il richiedente dovrà:
 - esibire la tessera C.A.I. in regola con il bollo dell'anno in corso
 - allegare una foto tessera
 - versare la quota d'iscrizione
 - presentare un certificato medico di idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica
6. **La quota di iscrizione** comprende l'istruzione teorico-pratica, il materiale didattico e l'uso del materiale della S.A.F.
7. **In caso di non ammissione** al corso per idoneità o di ritiro prima della prima lezione verrà restituita l'intera quota di iscrizione, detratte le eventuali spese già sostenute. La quota già versata per l'associazione al C.A.I. non è in alcun caso rimborsabile.
8. Ai partecipanti ai corsi si chiede puntualità e frequenza alle lezioni ed esercitazioni previste dai programmi. L'assenza anche ad una sola delle esercitazioni pratiche può comportare l'esclusione dai corsi.
9. I corsi necessitano un'equipaggiamento e un'attrezzatura adeguati. In particolare si richiedono scarponi adatti alla pratica escursionistica. Tutte le indicazioni relative ai materiali e l'equipaggiamento saranno date durante la prima lezione teorica di ogni corso, pertanto si consiglia di attendere sino a tale data prima di fare acquisti.
10. **Durante le esercitazioni** pratiche gli allievi dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli istruttori.
11. **La Direzione**, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di escludere dai corsi, durante lo svolgimento degli stessi, gli allievi che non si attenessero al presente regolamento o che risultassero non idonei a proseguire il corso.
12. **Nessun rimborso** verrà effettuato agli allievi che per qualsiasi motivo interrompessero il Corso o ne venissero espulsi per motivi disciplinari.
12. **La Direzione si riserva** di variare i programmi dei corsi per motivi organizzativi o di condizioni ambientali o meteorologiche, dandone in ogni caso tempestiva comunicazione ai partecipanti.
13. **Le uscite delle lezioni pratiche** saranno effettuate con mezzi propri.
14. **Alla fine del Corso**, a coloro che lo avranno superato, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.
15. **Per quanto qui non contemplato**, valgono il Regolamento Nazionale della Commissione Centrale per l'Escursionismo del Club Alpino Italiano e lo Statuto della Società Alpina Friulana.
16. **Per la partecipazione** al corso è richiesta l'accettazione del presente regolamento.



SCUOLA DI ALPINISMO SCIALPINISMO E ARRAMPICATA “CELSO GILBERTI”

74

Scuola di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata “Celso Gilberti” • attività 2017

Organico istruttori

Direttore Giorgio Bianchi INAL
Segretario Federico Paravano ISA

Alpinismo		Scialpinismo		Arrampicata Sportiva	
Matteo Cimolino	INA	Aldo Scalettaris	INSA-INA	Giorgio Bianchi	INAL
Andrea Fusari	AGA	Maurizio Ceolin	ISA	Valerio Libralato	INAL
Geniale Caruso	IA	Andrea Della Rosa	ISA	Fabrizio Della Rossa	AGA IAL
Giovanni Duratti	IA	Ermanno Di Barbora	ISA	Chiara Di Marco	IAL
Andrea Fantini	IA	Marco Fontanini	ISA	Carlo Bulfone	SEZ
Michele Galasso	IA	Marino Monticolo	ISA	Alberto Contessotto	SEZ
Lorenzo Gregoretti	IA ISA	Federico Paravano	ISA	Michele Duri	SEZ
Mauro Mansutti	IA	Elio Sittaro	ISA	Roberto Gervasio	SEZ
Andrea Negri	IA	Giorgio Stefanelli	ISA	Paolo Mansutti	SEZ
Giorgio Perosa	IA	Christian Adami	SEZ	Nicola Picogna	SEZ
Gianluca Pizzutti	IA	Donato Cernoia	SEZ	Laura Priolo	SEZ
Giorgio Antonini	SEZ	Andrea Ceschiutti	SEZ	Stefano Roselli	SEZ
Fabio Brun	SEZ	Alessandro Colli	SEZ	Edi Tosolini	SEZ
Filippo Capizzi	SEZ	Anna D'Agosto	SEZ	Elia Tosolini	SEZ
Paolo Clementi	SEZ	Luca Gallo	SEZ		
Fabio Cuttini	SEZ	Silvia Rossi	SEZ		
Saverio D'Eredità	SEZ				
Vanni Ellero	SEZ				
Lucia Foschiani	SEZ				
Ezio Paesani	SEZ				
Daniele Pellis	SEZ				
Fabrizio Posocco	SEZ				

INA: Istruttore Nazionale Alpinismo
INSA: Istruttore Nazionale Scialpinismo
INAL: Istruttore Nazionale Arrampicata Libera

IA: Istruttore Alpinismo
ISA: Istruttore Scialpinismo
IAL: Istruttore Arrampicata Libera
SEZ: Istruttore Sezionale
AGA: Aspirante Guida Alpina

39° CORSO BASE DI SCIALPINISMO

SA1

Direttore: Andrea Della Rosa -
Istruttore di Scialpinismo

Vice Direttore: Maurizio Ceolin
- Istruttore di Scialpinismo

Il corso base di sci alpinismo si propone di fornire agli allievi le nozioni e le tecniche necessarie per praticare in autonomia lo sci alpinismo di media difficoltà.

Il programma del corso prevede esercitazioni pratiche su itinerari classici di crescente difficoltà (che saranno scelti in funzione delle condizioni nivo-meteorologiche) e lezioni teoriche in sede.

Particolare attenzione sarà riservata alle tematiche della montagna invernale, della prevenzione del pericolo valanghe e dell'autosoccorso con ARTVA, nonché delle tecniche dello scialpinismo.

Per la partecipazione al corso è richiesta una discreta forma fisica e completa padronanza degli sci in pista.

75

Scuola di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata "Celso Gilbert" • attività 2017

LEZIONI TEORICHE (sede SAF, ore 21.00)

26 gennaio - Apertura del corso. Struttura del CAI, scopi e finalità. Equipaggiamento e materiali per lo sci alpinismo.

2 febbraio - ARTVA : tipologie, funzionamento, metodi di ricerca. Autosoccorso di travolto da valanga.

9 febbraio - Topografia e orientamento. Lo schizzo di rotta.

16 febbraio - Nivologia 1: formazione, metamorfismo ed evoluzione del manto nevoso.

23 febbraio - Elementi di meteorologia. Il bollettino nivo-meteo.

2 marzo - Nivologia 2: le valanghe.

9 marzo - Fisiologia, alimentazione e primo soccorso per la frequentazione invernale della montagna.

16 marzo - Scelta, preparazione e condotta di una gita sci alpinistica

23 marzo - Elementi di ecologia e tutela dell'ambiente montano. Conclusione del corso.

ISCRIZIONI

Aperte dal 1 dicembre 2016 fino all'esaurimento dei posti disponibili. Numero minimo di allievi: 8. Quota di iscrizione: € 200,00 (caparra € 50,00), comprendente l'istruzione teorico-pratica e il manuale "Sci Alpinismo" edito dal CAI.

INFORMAZIONI

Andrea Della Rosa

cell. 333 8371987

e-mail:

and.dellarosa@gmail.com

Maurizio Ceolin

cell. 334 8695080

e-mail:

maurizio_ceolin@libero.it

LEZIONI PRATICHE

5 febbraio - Verifica capacità sciistiche. Uso dei materiali. Ricerca ARTVA.

12 febbraio - Traccia di salita e di discesa. Ricerca ARTVA.

18-19 febbraio - Elementi di topografia e orientamento. Comportamento in caso di valanga. Autosoccorso con ARTVA. Tecniche di scavo nella neve.

5 marzo - Valutazione del manto nevoso. Blocco di slittamento.

12 marzo - Tecniche di progressione in sicurezza.

Trasporto dell'infortunato. Ricerca ARTVA.

18-19 marzo - Preparazione e condotta di una gita sci alpinistica. Costruzione del bivacco di emergenza.

Dimostrazione di autosoccorso con più travolti da valanga.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Per la partecipazione al corso è necessario essere in possesso di sci con attacchi da sci alpinismo e rampant, pelli di tessilfoca, scarponi da sci alpinismo, bastoncini da sci, zaino con cinghie per il trasporto degli sci. Il materiale dovrà essere in condizioni di perfetta efficienza. Tutte le indicazioni relative ai materiali necessari verranno date durante la prima lezione teorica, si consiglia pertanto di attendere fino a tale appuntamento prima di effettuare eventuali acquisti. Parte dell'attrezzatura (ARTVA, pala, sonda ecc.) potrà essere fornita in prestito dalla Scuola.

INVITO ALLO SCIALPINISMO

Domenica 22 gennaio 2017 sarà organizzata, in collaborazione con il Gruppo Alpinisti Sciatori della SAF (GAS) un'uscita di scialpinismo in ambiente alpino, aperta a tutti coloro che, pur privi di esperienza specifica, vorrebbero provare per la prima volta l'emozione di muoversi con gli sci lontano dalle piste.

Verranno spiegate, in totale sicurezza, le tecniche fondamentali della progressione e illustrati i contenuti del corso base di scialpinismo della Scuola, e sarà quindi una preziosa occasione per verificare le proprie capacità di affrontare questa affascinante disciplina. L'invito è rivolto in particolare a chi è interessato a frequentare un corso base di scialpinismo.

ATTREZZATURA NECESSARIA Tutte le indicazioni verranno date durante l'incontro con i partecipanti che si terrà giovedì 19 gennaio 2017 alle ore 21.00 presso la sede SAF. Per la partecipazione all'uscita è necessario disporre di zaino ed abbigliamento sportivo invernale.

ISCRIZIONI Aperte dal 1° dicembre 2016 fino ad esaurimento dei posti disponibili. Numero minimo partecipanti: 3. Quota di iscrizione €12,00 per i soci CAI comprendente l'istruzione teorico-pratica e l'utilizzo del materiale di sicurezza (ARTVA, pala e sonda) della Scuola; per i non-soci CAI maggiorazione di €10,00 per la necessaria copertura assicurativa.

INFO Marino Monticolo cell. 3337494728

e-mail: montymarino@gmail.com

Silvia Rossi cell. 3494304468

e-mail: rossi.sil@libero.it

A photograph of a person in a purple shirt and green pants climbing a steep, grey rock face. The person is positioned in the upper center of the frame, reaching up with their right hand. The rock surface is textured and has some green moss or lichen on the left side.

25° CORSO DI ARRAMPICATA SPORTIVA

AL1

Direttore: Chiara Di Marco
- Istruttore di Arrampicata
Libera

L'arrampicata sportiva è quella specialità dell'arrampicata, diversa dall'alpinismo, che si svolge su pareti naturali o strutture artificiali lungo itinerari attrezzati con chiodatura ravvicinata e sicura. Si possono così affrontare difficoltà sempre maggiori senza il rischio di cadute pericolose, puntando al miglioramento delle proprie capacità con lo spirito, gli obiettivi e il grado di sicurezza propri di una qualsiasi altra attività sportiva.

Il corso ha lo scopo di fornire tutte le nozioni necessarie, a partire dall'apprendimento di una corretta ed efficace tecnica di arrampicata con una didattica finalizzata ad approfondire lo studio del movimento e degli schemi di progressione su roccia e lo sviluppo delle qualità motorie; è quindi rivolto in particolare ai principianti e a tutti coloro che sono interessati ad acquisire una valida impostazione di base.

LEZIONI TEORICHE ED ESERCITAZIONI (Sede SAF ore 21.00 o Palestra indoor ore 20.00)

2 marzo - Presentazione del corso. Il CAI: scopi e finalità. Materiali: l'attrezzatura di base.

8 marzo - Tecnica di arrampicata: nozioni introduttive (Palestra indoor).

16 marzo - Le qualità per l'arrampicata, l'allenamento delle capacità motorie.

22 marzo - Nodi, uso della corda e dei rinvii (Palestra indoor).

29 marzo - Allenamento: metodologia e pratica (Palestra indoor).

6 aprile - La catena di assicurazione. Materiali: caratteristiche tecniche, normativa.

13 aprile - Le regole del gioco. Video didattici.

20 aprile - L'arrampicata moderna: evoluzione storica.

27 aprile - L'uso delle guide e bibliografia.

4 maggio - Presentazione dei centri di arrampicata in regione.

Le date delle lezioni serali in palestra indoor potranno subire variazioni

ISCRIZIONI

Aperte dall'11 gennaio 2017 fino ad esaurimento dei posti disponibili (massimo 18).

Quota di iscrizione:

€ 190,00 (Caparra € 50,00), comprendente l'istruzione teorico-pratica, l'uso del materiale della Scuola durante il corso, le lezioni in palestra indoor e in struttura artificiale.

INFORMAZIONI

Giorgio Bianchi
tel. 0432 581010
cell. 333 1601976

email:
giorgiobianchi.ud@gmail.com

Chiara Di Marco
cell. 320 2181150
email: chi.dimarco@gmail.com

LEZIONI PRATICHE

12 marzo - Tecnica di arrampicata: la progressione fondamentale.

19 marzo - Tecnica di arrampicata: la progressione a triangolo. Assicurazione in moulinette.

26 marzo - Arrampicata da primo di cordata. Tecniche di assicurazione su monotori.

2 aprile - Arrampicata in struttura artificiale e sala boulder. Prove di trattenuta di voli.

9 aprile - Arrampicata in falesia: approfondimento sulle progressioni. Discesa in corda doppia.

30 aprile - 1° maggio - Weekend sulle falesie di Arco (TN). Il miglioramento: aspetti tecnici e mentali.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Imbragatura, scarpette da arrampicata, casco, 1 moschettone con ghiera, 1 attrezzo per l'assicurazione (Gri-Gri o tuber) e alcuni rinvii. Tutte le indicazioni al riguardo saranno comunicate nella prima lezione teorica. Parte dell'attrezzatura individuale potrà essere fornita in prestito dalla Scuola.





62° CORSO DI ALPINISMO SU ROCCIA

AR1

Direttore: Andrea Fantini -
Istruttore di Alpinismo

Vice Direttore: Mauro Mansutti
- Istruttore di Alpinismo

Corso rivolto a chi abbia già frequentato un corso base di alpinismo o di arrampicata in falesia, o già possieda una adeguata esperienza, finalizzato a fornire la formazione necessaria ad affrontare in sicurezza ed autonomia itinerari di arrampicata su roccia di media difficoltà in ambiente di montagna.

Saranno trattate le tecniche di progressione in cordata, la preparazione e condotta di una salita, le manovre di discesa in corda doppia e quelle fondamentali di autosoccorso, con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, e con salite di alcune vie classiche in Alpi Carniche, Giulie e Dolomiti.

LEZIONI TEORICHE (Sede SAF, ore 21.00)

- 20 Aprile** - Apertura del corso. Struttura del CAI scopi e finalità. Equipaggiamento e materiali
- 26 Aprile** - I nodi per l'alpinismo. Verifica dell'attrezzatura personale.
- 27 Aprile** - Tecniche di assicurazione e autoassicurazione. Procedimento in cordata su roccia.
- 4 Maggio** - Elementi di Meteorologia.
- 11 Maggio** - Orientamento in montagna. Preparazione e condotta di una salita.
- 18 Maggio** - Medicina, fisiologia e alimentazione.
- 25 Maggio** - Storia dell'Alpinismo.
- 1 Giugno** - La catena di assicurazione.
- 8 Giugno** - Diapositive di vie consigliate. Chiusura del corso



ISCRIZIONI

Aperte dal 1° febbraio 2017
fino all'esaurimento
dei 10 posti disponibili.

Quota di iscrizione:

€ 220,00 (caparra € 50,00),
comprendente la formazione
teorico-pratica, l'uso delle
corde e di altri materiali della
scuola durante le lezioni, il
manuale "Alpinismo su roccia"
edito dal C.A.I.

L'ammissione al corso sarà
subordinata ad una selezione
finalizzata alla verifica
del possesso dei requisiti
richiesti. La partecipazione
ad un precedente corso di
livello A1 o AL1 costituirà titolo
preferenziale.

INFORMAZIONI

Andrea Fantini
cell. 3475205805
e-mail: xfantini@tin.it

LEZIONI PRATICHE

30 Aprile - Allestimento delle soste e uso degli ancoraggi di
progressione.

Assicurazione ed autoassicurazione. Procedimento in cordata.

7 Maggio - Discesa in corda doppia. Risalita della corda con
nodi autobloccanti. Realizzazione di paranchi. Trattenuta della
caduta del primo di cordata (Simulazione).

14 Maggio - Salita di una via classica in ambiente. Esercitazione
di orientamento. Discesa in corda doppia.

28 Maggio - Salita di una via classica in Alpi Giulie, Alpi Carniche
o Dolomiti.

10-11 Giugno - Salite di vie classiche in Dolomiti con pernotta-
mento in rifugio.

Le date delle uscite in montagna potranno subire variazioni
causa condizioni meteorologiche.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Tutte le indicazioni relative all'attrezzatura personale ed ai ma-
teriali di arrampicata saranno date nella prima lezione teorica, si
consiglia pertanto di attendere tale incontro prima di effettuare
eventuali acquisti.

Parte dell'attrezzatura individuale (casco, cordini, moschettoni,
chiodi ecc.) potrà essere fornita in prestito dalla scuola.



A climber in a blue jacket and green pants is ascending a steep, light-colored rock face. A purple rope is visible running down the rock.

1° CORSO AVANZATO DI ALPINISMO SU ROCCIA

AR 2

Direttore: Matteo Cimolino
- Istruttore Nazionale di
Alpinismo

Corso di livello specialistico, rivolto a chi è già in possesso di esperienza alpinistica, simile a quella acquisita in un corso di alpinismo su roccia (AR1). I partecipanti devono quindi avere già esperienza di montagna per quanto riguarda le tecniche di arrampicata su roccia e la conduzione della cordata su itinerari di media difficoltà.

Saranno trattate le nozioni di tecnica di arrampicata, di progressione in artificiale, le tecniche di autosoccorso della cordata, la preparazione e condotta di una salita di medio-alta difficoltà, con lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, e con salite di alcune vie classiche in Alpi Carniche, Giulie e Dolomiti.

LEZIONI TEORICHE (Sede SAF, ore 21.00)

- 8 Giugno - Apertura del corso. Struttura del CAI scopi e finalità. Equipaggiamento e materiali
- 15 Giugno - La catena di assicurazione
- 22 Giugno - Medicina, alimentazione, preparazione fisica
- 29 Giugno - Geologia
- 1 Luglio - Orientamento e topografia (in rifugio)
- 6 Luglio - Storia dell'alpinismo

ISCRIZIONI

Aperte dal 10 aprile 2017 fino all'esaurimento dei posti disponibili. Quota di iscrizione: €230,00 (caparra €50,00), comprendente la formazione teorico-pratica, l'uso delle corde e di altri materiali della scuola durante le lezioni.

L'ammissione al corso sarà subordinata ad una selezione finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. La partecipazione ad un precedente corso di livello AR 1 costituirà titolo preferenziale.

INFORMAZIONI

Matteo Cimolino
cell. 389 6955289
e-mail: mcimo23@libero.it

LEZIONI PRATICHE

18 Giugno - Tecnica di arrampicata, autosoccorso della cordata

23-24-25 Giugno - Salita didattica in ambiente, soste e ancoraggi. - Tecnica di arrampicata artificiale, autosoccorso della cordata. - Salita didattica in ambiente, corda doppia

1-2 Luglio - Salite di vie classiche in Dolomiti con pernottamento in rifugio.

Le date delle uscite in montagna potranno subire variazioni causa condizioni meteorologiche

ATTREZZATURA NECESSARIA

Tutte le indicazioni relative all'attrezzatura personale ed ai materiali di arrampicata saranno date nella prima lezione teorica, si consiglia pertanto di attendere tale incontro prima di effettuare eventuali acquisti.

Parte dell'attrezzatura individuale (casco, cordini, moschettoni, chiodi ecc.) potrà essere fornita in prestito dalla scuola.

Stazione di servizio **Q8**
ANDREATTA

Lavaggio - Accessori

Via G. Cantore, 40 - Udine

Tel. 0432 480892



17° CORSO DI ALPINISMO IN ALTA MONTAGNA

AG1



Direttore: Geniale Caruso -
Istruttore di Alpinismo

Vice direttore: Marino Monticolo
- Istruttore di Scialpinismo

Corso finalizzato all'apprendimento delle conoscenze necessarie per affrontare, in sicurezza, salite su neve/ghiaccio di media difficoltà, compresi tratti di misto ed attraversamento di ghiacciai.

Saranno trattate le tecniche di progressione individuale e in cordata nonché le manovre basilari di autosoccorso, compreso l'uso dell'ARTVA. Per la partecipazione al corso sono richiesti buon allenamento e un'esperienza alpinistica di base (simile a quella acquisita in un corso A1).

LEZIONI TEORICHE (Sede SAF, ore 21.00)

29 Giugno - Presentazione del corso. I materiali per l'alta montagna.

6 Luglio - Tecniche di assicurazione ed autoassicurazione su neve e ghiaccio.

12 Luglio - L'ambiente dell'alta montagna.
Cartografia e orientamento.

20 Luglio - Preparazione di una salita. Pericoli della montagna.
Il Soccorso Alpino.
Medicina e fisiologia in alta montagna.

27 Luglio - Storia dell'alpinismo su ghiaccio.
Proposte di itinerari.



ISCRIZIONI

Aperte dal 2 maggio 2017 fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Quota d'iscrizione:
€ 230,00 (caparra € 50,00) comprendente l'istruzione teorico-pratica, il "Manuale di Alpinismo su ghiaccio e misto" edito dal C.A.I., l'utilizzo del materiale tecnico d'alta montagna della Scuola.

L'ammissione al corso sarà subordinata ad una selezione finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. La partecipazione a un precedente corso di livello A1 costituirà titolo preferenziale.

INFORMAZIONI

Geniale Caruso

cell. 334 1028484

Marino Monticolo

cell. 333 7494728

e-mail:

montymarino@gmail.com

LEZIONI PRATICHE

9 Luglio - Ripasso dei nodi, loro utilizzo in ghiacciaio. Progressione di base su neve, con e senza ramponi. Gradinamento. Auto-arresto.

14-15-16 Luglio - Progressione in cordata su ghiacciaio, pendii e creste. Tecnica individuale su ghiaccio con uno e due attrezzi. Uso dell'ARTVA ed autosoccorso in valanga. Salita di una via classica di neve-ghiaccio. (pernottamento in rifugio)

22-23 Luglio - Manovre di autosoccorso della cordata su neve-ghiaccio. Salita di una via classica di neve-ghiaccio. (pernottamento in rifugio)

Le date delle uscite in ambiente potranno subire variazioni a causa delle condizioni meteorologiche.

Durante le uscite di più giorni verranno trattati in rifugio anche tutti gli ulteriori argomenti teorici relativi alle tecniche di progressione, all'autosoccorso della cordata, a neve e valanghe.

ATTREZZATURA NECESSARIA

Abbigliamento, scarponi ed occhiali da alta montagna, zaino, ghette, ramponi e piccozza (in acciaio), imbragatura (bassa), casco, 4 moschettoni (di cui 2 tipo HMS), piastrina multiuso (tipo Gi-Gi), cordini.

Tutte le relative indicazioni saranno date nella prima lezione teorica. Parte dell'attrezzatura individuale potrà essere fornita in prestito dalla Scuola.



13° CORSO BASE DI ALPINISMO

A1

Direttore: Marino Monticolo -
Istruttore di Scialpinismo

Vice direttore: Geniale Caruso -
Istruttore di Alpinismo

Dall'escursionismo all'alpinismo: corso di impostazione generale, rivolto a tutti coloro che per la prima volta affrontano la montagna con obiettivi alpinistici.

È previsto l'insegnamento delle nozioni di base riguardanti la progressione su roccia, lungo vie attrezzate e in attraversamento di ghiacciaio, con particolare attenzione alla sicurezza e alla prevenzione degli incidenti. È prevista la percorrenza di facili itinerari alpinistici classici, su roccia e neve-ghiaccio.

L'obiettivo del corso è rendere gli allievi autonomi, in cordata, all'interno di gruppi organizzati che svolgono escursioni su vie ferrate, vie normali e vie di roccia di bassa difficoltà, su pendii di neve, anche con tratti ghiacciati e su terreno misto.

LEZIONI TEORICHE (Sede SAF, ore 21.00)

31 Agosto - Apertura del corso. I ferri del mestiere: equipaggiamento e materiali per l'alpinismo.

7 settembre - La montagna innevata: progressione in cordata su ghiacciaio, cartografia e orientamento.

14 settembre - Progressione in cordata su roccia: autoassicurazione e assicurazione al compagno.

21 settembre - Preparazione di una salita, valutazione delle difficoltà, pericoli della montagna.

28 settembre - Preparazione fisica e alimentazione. La medicina in montagna.

5 ottobre - La meteorologia in montagna.

12 ottobre - Storia dell'alpinismo.

19 ottobre - Finalità e struttura del C.A.I.

85

ISCRIZIONI

Aperte dal 1° Giugno 2017, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Quota di iscrizione:

€ 220,00 (caparra € 50,00) comprendente l'istruzione teorica e pratica, l'uso del materiale della Scuola, il manuale di alpinismo edito dal C.A.I. e l'eventuale altro materiale didattico che verrà distribuito durante il corso.

INFORMAZIONI

Marino Monticolo

cell. 333 7494728

e-mail:

montymarino@gmail.com

Geniale Caruso

cell. 334 1028484

LEZIONI PRATICHE

3 settembre - Imbragatura e nodi. Allestimento e utilizzo di corde fisse. Tecnica di progressione su via ferrata.

10 settembre - Tecnica di progressione individuale su neve e ghiaccio. Attraversamento di ghiacciaio in cordata.

16-17 settembre - Tecnica di progressione su neve e ghiaccio. Salita di un itinerario su terreno misto (neve/roccia).

24 settembre - Tecnica di progressione in cordata su roccia.

1 ottobre - Principali manovre di corda: discesa in corda doppia e risalita su corda.

8 ottobre - Salita di una via classica di roccia.

15 ottobre - Salita di una via classica di roccia.

Le date delle uscite in montagna potranno subire variazioni causa condizioni meteorologiche

ATTREZZATURA NECESSARIA

Imbragatura, casco, scarponi ramponabili. Nella prima lezione teorica verranno fornite tutte le indicazioni relative agli ulteriori materiali necessari. Parte dell'attrezzatura individuale potrà essere fornita in prestito dalla Scuola.



REGOLAMENTO CORSI SCUOLA ALPINISMO E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

1. L'iscrizione ai corsi è riservata ai soci del Club Alpino Italiano in regola con il tesseramento, di età non inferiore ai 16 anni (salvo deroghe particolari per i corsi di arrampicata sportiva). Per i minori è richiesta, all'atto della presentazione della domanda, l'autorizzazione di entrambi i genitori.
2. Tutti i partecipanti iscritti ai corsi saranno assicurati con la polizza infortuni prevista per i soci C.A.I.; si consiglia di scegliere, al momento dell'iscrizione al C.A.I., la combinazione che offre i massimali più elevati (per maggiori informazioni sulle polizze consultare il sito www.cai.it).
3. L'alpinismo, lo scialpinismo e l'arrampicata sportiva sono per loro stessa natura attività la cui pratica comporta rischi potenziali non eliminabili. L'iscrizione ai corsi implica la consapevolezza di ciò e l'accettazione dei rischi connessi alla pratica dell'attività svolta nelle lezioni ed esercitazioni.
4. L'ammissione ai corsi è subordinata alla presentazione di un certificato medico comprovante l'idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica, valido per tutta la durata del corso. Per l'impegno fisico richiesto dalle attività alpinistiche, scialpinistiche e di arrampicata si consiglia inoltre di seguire un adeguato ciclo di preparazione fisica.
5. Le domande di iscrizione vanno compilate sull'apposito modulo disponibile presso la segreteria o sul sito internet <http://www.alpinafriulana.it> ed il richiedente dovrà:
 - a) esibire la tessera C.A.I. in regola con il bolli-no dell'anno in corso
 - b) versare la quota di iscrizione
 - c) sottoscrivere la dichiarazione di accettazione del regolamento e di consenso informato sui contenuti del corso e i rischi connessi all'attività oggetto del corso.
 - d) presentare un certificato medico di idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica (attivarsi per tempo poiché il medico potrebbe richiedere ulteriori accertamenti)
 - e) allegare una foto tessera
6. La quota di iscrizione comprende l'istruzione teorico-pratica, il materiale didattico e l'uso dei materiali tecnici della Scuola. Le uscite delle lezioni pratiche saranno effettuate con mezzi propri.
7. In caso di non ammissione al corso per inidoneità o di ritiro prima della prima lezione verrà restituita l'intera quota di iscrizione, detratte le eventuali spese già sostenute. La quota già versata per l'associazione al C.A.I. non è in alcun caso rimborsabile.
8. Ai partecipanti ai corsi si chiede puntualità e frequenza alle lezioni ed esercitazioni previste dai programmi. L'assenza ingiustificata anche ad una sola delle esercitazioni pratiche può comportare l'esclusione dai corsi.
9. Durante le esercitazioni pratiche gli allievi dovranno attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli istruttori.
10. La Direzione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di escludere dai corsi, durante lo svolgimento degli stessi, gli allievi che non si attenessero al presente regolamento o che risultassero non idonei a proseguire il corso.
11. Nessun rimborso verrà effettuato agli allievi che per qualsiasi motivo interrompessero il corso o ne venissero espulsi per motivi disciplinari.
12. La Direzione si riserva di variare i programmi dei corsi per motivi organizzativi o di condizioni ambientali o meteorologiche, dandone in ogni caso tempestiva comunicazione ai partecipanti.
13. La partecipazione ai corsi richiede equipaggiamento ed attrezzatura adeguati. Tutte le indicazioni al riguardo saranno date nella prima lezione teorica di ciascun corso, pertanto si consiglia di attendere tale data prima di effettuare acquisti.
14. Al termine del corso, a coloro che lo avranno superato, sarà rilasciato un attestato di partecipazione.
15. Per quanto qui non contemplato vale il Regolamento della Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata Libera del C.A.I. e lo Statuto della Società Alpina Friulana.
16. Per la partecipazione ai corsi è richiesta l'accettazione del presente regolamento.



GAS

GRUPPO ALPINISTI SCIATORI

Il Gas, Gruppo Alpinisti Sciatori, nasce più di dieci anni fa per iniziativa di alcuni istruttori ed ex allievi dei corsi di scialpinismo della Società Alpina Friulana, con lo scopo di fornire agli ex allievi ed agli appassionati di scialpinismo occasioni per effettuare uscite in compagnia di chi condivide la stessa passione.

Il GAS si propone di offrire la possibilità di praticare lo scialpinismo in gruppo, condividendo esperienze ed esplorando insieme nuove località, e quindi consentendo ai partecipanti di allargare il proprio 'raggio di azione'. Il GAS organizza inoltre uscite di aggiornamento ed esercitazioni con gli strumenti AR-TVA, pala e sonda per la ricerca dei travolti da valanga, nonché occasioni conviviali di incontro.

La partecipazione alle attività del GAS è aperta a tutti i soci della SAF e più in generale del CAI e, per la partecipazione alle gite anche ai non soci, previo il pagamento di una assicurazione contro gli infortuni, secondo le condizioni stabilite dalla SAF/CAI e ovviamente a carico dei partecipanti.

La maggior parte delle attività proposte è alla portata di tutti gli scialpinisti che abbiano seguito un corso base di Scialpinismo o comunque maturato analoga esperienza. Alcune iniziative richiedono invece un livello minimo di competenza tecnica e/o di preparazione fisica, in questo caso il GAS si riserva di valutare tali requisiti assieme all'interessato e di non accettare le domande di partecipazione di tutti coloro il cui possesso di tali requisiti non sia sufficientemente comprovato. In ogni



caso, salvo diversa indicazione del programma, la partecipazione all'attività richiede il possesso delle conoscenze e delle tecniche insegnate nei corsi base di scialpinismo del CAI.

Il programma dettagliato di tutte le iniziative viene messo a disposizione degli interessati tramite l'iscrizione alla mailing list, registrandosi al link: <http://eepurl.com/ukZHb> o attraverso il sito della SAF: www.alpinafriulana.it

L'iscrizione alle attività richiede generalmente il versamento di una caparra. Il GAS si riserva di variare gli itinerari o annullare i programmi in base alle condizioni nivo-meteorologiche. L'attività del GAS, analogamente a quanto avviene per tutte le componenti della Società Alpina Friulana, è gestita da volontari e non è svolta a fini di lucro.

I volontari non sono titolari di alcuna qualifica ai fini dell'accompagnamento di altri soggetti: si occupano semplicemente dell'organizzazione, pertanto la partecipazione alle iniziative avviene sotto la piena responsabilità individuale di ciascun partecipante, previa valutazione delle informazioni ricevute circa le caratteristiche tecniche e di difficoltà delle singole proposte.

Pertanto la partecipazione alle gite è lasciata unicamente alla scelta dello scialpinista che valuterà autonomamente in base alle proprie condizioni psicofisiche e alle proprie capacità tecniche dopo che saranno state fornite dal GAS tutte le informazioni necessarie ai fini della partecipazione, quindi che materiali dovranno far parte della dotazione, quali dislivelli e difficoltà da affrontare per lo svolgimento della gita. Di norma la dotazione base, oltre all'attrezzatura da scialpinismo, si compone di ARTVA, pala e sonda.

Tutti possono farsi avanti per proporre nuove gite, perché ogni componente del GAS è importante per fornire suggerimenti, informazioni, consigli utili per migliorare l'organizzazione delle gite, per divulgare le informazioni e per la buona riuscita delle gite, lo scopo è semplicemente condividere una passione comune, lo scialpinismo, divertendosi, scoprendo posti nuovi, assieme e in sicurezza.



PROGRAMMA 2016-2017

Inizio stagione ponte 8 dicembre 2016

In pista: neve permettendo approfittando del ponte lungo si può valutare un fine settimana in pista, risalita con gli impianti e discesa in fuoripista, ovviamente ci vorrebbe una sufficiente copertura nevosa e si può valutare un maestro/guida che ci possa seguire almeno per mezza giornata, se ci sono le condizioni.

Befana nella polvere - 6 gennaio 2017

Il tradizionale appuntamento del GAS, vero inizio della stagione sci alpinistica, con itinerari di soddisfazione ma alla portata di tutti ricercando la neve migliore.

La proposta è per la zona delle Alpi di Kitzbühel, la base più vicina potrebbe essere Mittersill (immediatamente dopo il Felbertauerntunnel), da dove ci si può spostare con relativa facilità; le gite non partono dal paese, bisogna sempre usare la macchina, ma ci sono molte belle gite nello spazio di 20-30 minuti di auto.

In caso di mancanza di fondo e di neve sufficiente poi, si possono usare gli impianti che portano alla Rudolphuette e fare qualche gita in quota.

La prima volta con le pelli di foca

22 gennaio 2017

Una giornata dedicata all'introduzione allo sci alpinismo per chi non ha mai provato questa attività. Itinerario facile, con accompagnatori premurosi in collaborazione con la Scuola Celso Gilberti della SAF, per farsi conquistare dalla magia della montagna bianca e valutare se iscriversi al corso di scialpinismo.

Fine settimana di febbraio

Weekend scialpinistico nelle Dolomiti della Val Pusteria, richiesto un allenamento di almeno 1000 metri di dislivello

Fine settimana di Marzo

Scialpinismo intorno al Passo del Brennero (Val di Fleres, Val di Vize e altre valli in zona) partenza venerdì pomeriggio rientro domenica sera.

Richiesta esperienza gite BS e allenamento almeno per i 1200 m. di dislivello.

Uova sulla neve la Pasquetta del GAS 16 aprile 2017

Quattro giorni nel Vallese alla Britannia Hutte - miniraid sui 4000 del vallese, con gite intorno ai 700 - 1000 m di dislivello dal rifugio Britannia. Richiesta esperienza di gite BSA e sapere usare ramponi e piccozza.

Gite domenicali

Chi lo desidera può proporre gite di un solo giorno inviando una mail a gas@alpinafriulana.it e il GAS provvederà poi a divulgarla

Gita in bici con pranzo in agriturismo per i saluti di fine stagione.



REGOLAMENTO GAS

La partecipazione ai programmi del GAS è aperta a tutti i soci del CAI e, limitatamente ad alcune attività, anche ai non soci. I partecipanti alle attività organizzate vengono assicurati secondo le regole proprie del Club Alpino Italiano.

La maggior parte delle attività proposte è alla portata di tutti gli scialpinisti che abbiano seguito un corso base al CAI o comunque maturato analoga esperienza. Alcune iniziative richiedono invece un livello minimo di competenza tecnica e/o di preparazione fisica. In questo caso il GAS si riserva di valutare tali requisiti assieme all'interessato e di non accettare le domande di partecipazione di tutti coloro il cui possesso di tali requisiti non sia sufficientemente comprovato.

In ogni caso, salvo diversa indicazione nel programma, la partecipazione all'attività richiede il possesso delle conoscenze e delle tecniche insegnate nei corsi di livello SA1 del Club Alpino Italiano.

Il programma dettagliato di tutte le iniziative viene messo a disposizione degli interessati circa un mese prima della data di inizio delle attività stessa per le attività scialpinistiche, una settimana prima per quanto riguarda le attività di sci su pista. I programmi vengono diffusi agli iscritti alla mailing list, oppure possono essere ritirati presso la sede della SAF - Società Alpina Friulana ovvero essere richiesti via mail (gas@alpinafriulana.it).

Le iscrizioni a tutte le attività si aprono nel momento in cui viene reso noto il programma dettagliato e si chiudono all'esaurimento dei posti disponibili, ma non oltre una settimana prima della partenza. L'iscrizione alle attività richiede il versamento di una caparra. Il GAS si riserva di variare gli itinerari o annullare i programmi in base alle condizioni nivometereologiche.

L'attività del GAS, analogamente a quanto avviene per tutte le componenti della SAF, è gestita da volontari e non si svolge a fini di lucro.

Coloro i quali desiderano essere maggiormente informati sull'attività del GAS possono farne richiesta iscrivendosi alla mailing list (vedi sotto).

La sede della SAF è in via Brigata Re, a Udine, ed è aperta dal mercoledì al venerdì, dalle 17.30 alle 19.00, il giovedì anche dalle 21.00 alle 22.30 (telefono 0432.504290).

ISCRIZIONE MAILING LIST DEL GAS

Per iscriversi alla mailing list del GAS ed essere puntualmente informati sulle attività in corso è necessario registrarsi al link:

<http://eepurl.com/ukZHB>

Società AlpinaFriulana
Gruppo Alpinisti Sciatori
Via Brigata Re 29 - 33100 Udine
Tel. 0432.504290
E-mail: gas@alpinafriulana.it

COSA FARE IN CASO DI TEMPORALI

allontanarsi in fretta da ogni rialzo del suolo, da cime o creste esposte e da "punte" di qualsiasi genere (croci, antenne o altro)



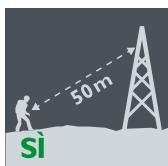
non ripararsi sotto gli alberi, specie se sono isolati, e allontanarsi il più possibile da essi



allontanarsi da corsi d'acqua, laghi o bacini di contenimento e dalle pareti verticali



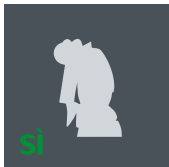
allontanarsi (almeno 50 m) da qualunque conduttore metallico ed evitare per qualsiasi ragione i percorsi ferrati; riporre nello zaino eventuale attrezzatura metallica; non lasciare la piccozza agganciata allo zaino con il puntale rivolto in su



evitare di utilizzare il cellulare



assumere una posizione accucciata e raccolta con la testa tra le ginocchia e i piedi uniti (non stendersi a terra), meglio se in un avvallamento



eventualmente ripararsi in un anfratto o in una grotta (non però in prossimità di cime o guglie rocciose), purché non si tocchi la roccia; attenzione a non rimanere all'ingresso: portarsi il più all'interno possibile



MONTAGNAMICA

è un ambizioso progetto del Club Alpino Italiano, Soccorso Alpino e Guide in collaborazione con tutte le Associazioni dedite alla formazione e/o prevenzione degli incidenti in montagna.



LUOGHI SICURI: automobile, interno di rifugi e bivacchi

ALL'APERTO: in bosco purché sotto un albero non isolato e più basso dei circostanti, accovacciati e seduti sullo zaino, nelle zone concave e non in prossimità di cime e pinnacoli. In ogni caso è necessario liberarsi degli oggetti metallici (ramponi, piccozza, chiodi, attrezzature da ferrata) ed allontanarsi da strutture metalliche (croci di vetta, ferrate).

SHOP & PLAY

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

MEGA  **INTER
SPORT**

ENERGIA & SERVIZI
AMGA

Società del Gruppo Hera Comm

 **Banca Popolare di Cividale**
Società Cooperativa per Azioni

Ottica

Jenny

Piazza P. Diacono 4
REMANZACCO (UD)
Tel. 0432 668946
Cell. 331 4785869
e-mail: otticajenny@virgilio.it
web: otticajenny.permobile.it


ARRIVA 
AUTOSERVIZI FVG SpA
muoversi in libertà e sicurezza
www.saf.ud.it
info@saf.ud.it
tel. 800.915.303
chiamate gratuita


Seven
ITALIA SRL

SISTEMI INTEGRATI
DI SICUREZZA
Via G. Marconi, 81/G
33010 **TAVAGNACCO (UD)**
Telefono +39 0432 600600

 **TABACCO**

CASA EDITRICE

Via E. Fermi, 78
33010 **TAVAGNACCO (UD)**
tel. 0432 573822
fax 0432 573823
e-mail:
info@tabaccoeditrice.com
www.tabaccoeditrice.it